

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

GRUPPO DESTINATION ITALIA S.P.A.

SEDE IN MILANO (MI) GALLERIA SALA DEI LONGOBARDI 2
CAPITALE SOCIALE ATTUALE VERSATO: EURO 11.753.490,92
ISCRITTA AL N. 09642040969 R.I. DI MILANO C.F. 09642040969

Bilancio Consolidato al 31/12/2023



Gruppo Destination Italia S.p.A.

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 11.753.490,92

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.353.337	1.087.219
2) Costi di sviluppo	760	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.180.718	711.134
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.515.895	1.675.000
5) Avviamento	2.169.034	1.449.339
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.290.411	212.184
7) Altre	844.738	806.470
	16.354.893	5.941.346
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	7.239	4.107
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.135	1.184
4) Altri beni	188.386	99.827
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	224.761	105.118
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.143	
b) imprese collegate	89.150	87.373
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	7.100	7.100
	100.393	94.473
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	320.701		90.164
3) Altri titoli		320.701	90.164
4) Strumenti finanziari derivati attivi		200.000	200.000
		25.175	
		646.269	384.637
Totale immobilizzazioni		17.225.922	6.431.101

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		775	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		775	

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	10.988.809		1.338.647
- oltre l'esercizio	672.930		
		11.661.739	1.338.647
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	20.436		
- oltre l'esercizio			
		20.436	
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.060.655		1.198.617
- oltre l'esercizio			
		1.060.655	1.198.617
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	1.928.784		1.101.081
- oltre l'esercizio			
		1.928.784	1.101.081
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	890.287		463.479
- oltre l'esercizio	10.000		
		900.287	463.479
		15.571.901	4.101.824



III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.324.269	3.466.943
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	20.749	75.956
	<u>2.345.018</u>	<u>3.542.899</u>

Totale attivo circolante	17.917.694	7.644.723
D) Ratei e risconti	331.096	420.026
Totale attivo	35.474.712	14.495.850

Stato patrimoniale passivo **31/12/2023** **31/12/2022****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	11.115.091	10.275.490
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.427.038	8.516.177
III. Riserve di rivalutazione	1.585.116	1.585.116
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva da arrotondamento	(1)	(2)
Riserva da consolidamento		0
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	3.111.571	1.753.134
Riserva vincolata per imposte anticipate	7.494	0
	<u>3.119.065</u>	<u>1.753.132</u>

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	25.175	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(16.578.102)	(16.097.430)
IX. Perdita d'esercizio	(2.353.923)	(951.242)

Totale patrimonio netto Gruppo	5.339.459	5.081.243
---------------------------------------	------------------	------------------

Patrimonio netto di terzi

Capitale e riserve di terzi	129.092
Utile (perdita di terzi)	100.799

Totale patrimonio netto di terzi	229.891
---	----------------

Totale patrimonio netto consolidato	5.569.350	5.081.243
--	------------------	------------------



B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	95.750	57.491
Totale fondi per rischi e oneri	95.570	57.491

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **645.798** **284.874**

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio	4.000.000	
- oltre l'esercizio	1.890.000	
		5.890.000

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	50.000	
		50.000

4) Verso banche

- entro l'esercizio	1.480.634	401.820
- oltre l'esercizio	5.269.943	3.098.180
		6.750.577
		3.500.000

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	10.000	10.000
- oltre l'esercizio	1.446.369	1.456.369
		1.456.369
		1.466.369

6) Acconti

- entro l'esercizio	906.416	713.708
- oltre l'esercizio		
		906.416
		713.708

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	11.950.836	1.809.895
- oltre l'esercizio	353.289	
		12.304.122
		1.809.895

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio	610	
- oltre l'esercizio		
		610

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	241.787		87.775
- oltre l'esercizio			
		241.787	85.775
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	241.208		195.379
- oltre l'esercizio			
		241.208	195.379
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	754.263		284.420
- oltre l'esercizio			
		754.263	284.420
Totale debiti		28.595.352	8.055.546
E) Ratei e risconti		568.462	1.016.696
Totale passivo		35.474.712	14.495.850



Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.613.135	27.102.638
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.792.300	
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.033.193	952.909
	1.033.193	952.909
Totale valore della produzione	55.438.628	28.055.547
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.950	9.384
7) Per servizi	50.958.871	26.499.577
8) Per godimento di beni di terzi	157.367	55.422
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.848.591	1.755.968
b) Oneri sociali	925.425	656.796
c) Trattamento di fine rapporto	298.427	182.531
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	110.617	27.315
	4.183.060	2.622.610
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.684.777	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.445	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	60.570	-
	1.821.792	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	95.750	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	137.430	72.325
Totale costi della produzione	57.405.220	29.259.318
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.966.592)	(1.203.771)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		



d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	109	
		109
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	530.491	100.851
		530.381
		100.851
17 bis) Utili e perdite su cambi		(339)
		(2.465)
Totale proventi e oneri finanziari		(532.847)
		(101.190)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>		
<i>19) Svalutazioni</i>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(2.499.438)	(1.304.961)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		64.701
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	311.016	353.719
		(246.315)
		(353.719)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.253.123)	(951.242)
Risultato di pertinenza del Gruppo	(2.353.293)	(951.242)
Risultato di pertinenza di terzi	100.170	0



Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Metodo indiretto – descrizione	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.253.126)	(951.242)
Imposte sul reddito	(246.315)	(353.719)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	530.491	101.190
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.968.948)	(1.203.771)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	517.244	182.531
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.761.222	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.021.600	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.300.066	182.531
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.331.118	(1.021.240)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(775)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(10.323.092)	(364.177)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.494.227	427.155
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	88.930	328.581
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(448.234)	261.397
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	783.791	466.357
Totale variazioni del capitale circolante netto	594.847	1.119.313
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.925.965	98.073
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(530.491)	(101.190)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(57.491)	(790.473)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(587.982)	(891.663)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	1.337.983	(793.590)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(196.087)	(19.913)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.098.323)	(673.390)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(261.632)	(275.190)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.556.042)	(968.493)



C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.250.577	
Accensione finanziamenti	5.940.000	112.500
(Rimborso finanziamenti)	(10.000)	(10.000)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	839.601	1.568
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	10.020.178	104.068
---	-------------------	----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'	(1.197.881)	(1.658.015)
---	--------------------	--------------------

LIQUIDE (A+-B+-C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	3.466.943	5.136.064
Assegni		
Danaro e valori in cassa (*)	75.956	64.860

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.542.899	5.200.914
--	------------------	------------------

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.324.269	3.466.943
Assegni		
Danaro e valori in cassa	20.749	75.956

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.345.018	3.542.899
--	------------------	------------------



GRUPPO DESTINATION ITALIA S.P.A.

SEDE IN MILANO (MI), GALLERIA SALA DEI LONGOBARDI 2

CAPITALE SOCIALE ATTUALE VERSATO: EURO 11.753.490,92

ISCRITTA AL N. 09642040969 - R.I. DI MILANO - C.F. 09642040969

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2023

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sottoposto al Vostro esame, evidenzia una perdita consolidata d'esercizio pari a Euro 2.253.123, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.761.222, accantonamenti per svalutazione crediti e rischi ed oneri per complessivi Euro 156.320.

Nel precedente esercizio 2022 la perdita consolidata del gruppo Destination Italia era stata pari ad Euro 951.242, non avendo tuttavia contabilizzato nel 2022 ammortamenti per Euro 1.154.154, sospesi in base al D.L. n. 104/2020.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 127/1991, alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. (società Incorporata), in Destination Italia S.p.A. (società Incorporante) con atto di fusione iscritto al Registro delle imprese in data 1° giugno 2023 ed efficacia a partire dal giorno 6 giugno 2023. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio consolidato (primo bilancio consolidato annuale successivo alla fusione) i dati comparativi dell'anno 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi al Gruppo Destination Italia nella composizione esistente nel 2022. Tuttavia, per una migliore comprensione del confronto con l'esercizio precedente, viene presentata in calce alla Nota Integrativa del bilancio consolidato una tabella che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivi anche di quelli del gruppo Portale Sardegna.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

In questa sezione si riportano alla Vostra attenzione le attività svolte e i fatti di rilievo che hanno contraddistinto l'esercizio 2023 e che hanno portato ad una nuova configurazione di Gruppo in termini di estensione di perimetro societario e di acquisizione di nuovi asset patrimoniali.

In primo luogo, occorre fare riferimento alla realtà combined riferita alla Capogruppo Destination Italia S.p.A. e conseguente all'esito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione ("Fusione") in Destination Italia S.p.A. ("Incorporante") di Portale Sardegna S.p.A. ("Incorporata"), operante nel turismo Incoming su specifiche destinazioni regionali italiane (nel ramo business to consumer o "B2C") da oltre venti anni e già quotata su Euronext Growth Milan dal 2017. Le attività relative alla Fusione hanno visto impegnati, nei primi 5 mesi dell'esercizio, i rispettivi organi societari, Consigli di Amministrazione e Assemblee dei soci, oltre ai consulenti coinvolti per le attività di due diligence. Ciò fino alla sottoscrizione dell'atto di fusione dalle parti interessate, avvenuto il 25 maggio 2023, e al conseguente suo perfezionamento in data 6 giugno 2023. Sul piano societario la società Incorporata è stata delistata dal mercato Euronext Growth Milan, mentre le azioni di Portale Sardegna S.p.A. sono state con-cambiate e confluite nell'azionariato dell'Incorporante, portando con ciò alla nascita della nuova realtà combined Destination Italia S.p.A. con aumento del capitale sociale a servizio dell'operazione.

L'azienda dell'Incorporata è confluita nel patrimonio dell'Incorporante trasformando la Capogruppo da una holding con funzioni di controllo ad essere anche un'impresa operativa sul mercato del turismo Incoming su destinazioni regionali italiane (nel ramo business to consumer o "B2C"), oltretutto titolare di quote societarie maggioritarie di Welcomely S.r.l. - property management specializzata nel comparto extra alberghiero - e Hubcore.Ai S.r.l., software-house impegnata nello sviluppo di piattaforme tecnologiche per il Turismo e proprietaria di HubCore, entrambe realtà acquisite tramite l'operazione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha esteso e modificato il perimetro societario attraverso diverse operazioni che si riepilogano di seguito:

- nel mese di marzo 2023 la controllata Destination 2 Italia S.r.l. ha integrato la società Smart Tours S.r.l. sottoscrivendo una quota maggioritaria di capitale sociale e pari al 51%; la Startup è impegnata nello sviluppo e produzione di piattaforme, applicazioni web-mobile, materiali multimediali e digitali per tour virtuali in città, musei e altri siti culturali per la commercializzazione nel settore turistico con particolare riferimento al mercato internazionale;
- nel mese di luglio 2023 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo con Hubcore.Ai S.r.l. con una duplice finalità: da un lato incrementare l'equity value di Gruppo aderendo all'operazione di aumento di capitale della controllata, tramite la sottoscrizione di una quota che ha portato al 70% la sua partecipazione societaria e, dall'altro lato potenziare la tecnologia a supporto dei servizi offerti dal Gruppo, inserendo elementi AI tali da rendere la piattaforma di proprietà HubCore, piattaforma all-in-one per operatori turistici B2C e con moduli di sviluppo tecnologico già operativi per il B2B, estremamente competitiva sul mercato;
- nel mese di settembre 2023 la controllata Destination 2 Italia S.r.l. ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione in Destination 2 Italia S.r.l. di Dig-Italy S.r.l., società di cui già deteneva una partecipazione maggioritaria pari al 71,92% del capitale sociale; l'azienda detiene un portafoglio commerciale di piccole imprese operanti nel mondo enogastronomico e delle lavorazioni artigianali tipiche del territorio italiano che rappresentano eccellenze del Made in Italy nel settore.

Gli effetti delle operazioni succitate hanno portato a una configurazione del Gruppo Destination Italia modificata nell'assetto patrimoniale e nel perimetro societario; oggi il Gruppo è guidato dall'Emittente, operativa nel turismo Incoming Italia B2C sulle destinazioni Sardegna, Sicilia, Puglia e Toscana e con funzioni di direzione, controllo e coordinamento su imprese turistiche presenti in segmenti differenti e complementari tra loro, tra cui: la Destination 2 Italia S.r.l., tour operator Incoming Italia nei mercati internazionali nel segmento B2B; la Smart Tours S.r.l. specializzata nella produzione di contenuti multimediali e servizi digital rivolti agli operatori turistici; la Welcomely S.r.l., property manager nel segmento extra alberghiero; la Hubcore.Ai S.r.l., software-house proprietaria della tecnologia HubCore.

Il Gruppo Destination Italia ha posto in essere le azioni necessarie per dar vita a un'Impresa italiana di grandi dimensioni che sia il punto di riferimento nei mercati internazionali sul mercato del Turismo Incoming Italia in termini di scalabilità del business, tecnologia, portfolio clienti B2B e B2C e focus sul segmento del Luxury Travel.

Inoltre, si ricorda che nel secondo semestre 2023 il Gruppo ha avviato le attività per la valorizzazione degli asset societari, l'ottimizzazione dei know-how presenti nelle imprese controllate, la creazione delle economie di scala e infine il potenziamento della tecnologia. Nel mese di ottobre 2023 l'assemblea degli azionisti della Capogruppo ha approvato una serie di operazioni, improntate su obiettivi di crescita aziendale connessi al reperimento di risorse finanziarie e tecniche, di seguito riportate:

- l'approvazione del piano di stock option "Long Term Incentive Plan Destination Italia" con lo scopo di motivare management, dipendenti e collaboratori ancorando le attività e i risultati professionali agli obiettivi di crescita aziendale;



- l'aumento di capitale sociale per complessivi massimi 3 milioni di Euro mediante emissione di azioni ordinarie con le stesse caratteristiche delle azioni Destination Italia in circolazione, da offrire in opzione ai soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, fino al termine finale fissato al 30 giugno 2024; si fa presente che alla data del 31 dicembre 2023 il mercato ha risposto sottoscrivendo un numero di azioni pari a 1.235.593 per un controvalore complessivamente pari a Euro 1.173.813;

- l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, cod. civ., di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, offerto a investitori qualificati; si fa presente che alla data del 31 dicembre 2023 sono state emesse complessivamente 630 obbligazioni, per un importo complessivo pari a Euro 1.890.000.

Per quanto riguarda i risultati di gestione che verranno meglio illustrati nella Relazione degli amministratori si ricordano sinteticamente i risultati positivi delle linee di business tradizionali del Gruppo con crescita del fatturato del 50% e la ripresa del processo di ammortamento delle immobilizzazioni sospeso negli anni 2020-22. Inoltre, nell'esercizio in esame la Capogruppo ha concentrato le risorse per armonizzare le aree aziendali e tutti i progetti già seguiti negli anni precedenti dall'Incorporata, secondo le logiche di marketing adottate da Destination Italia.

In particolare, è stato impostato un piano di sviluppo del progetto nazionale di Incoming turistico denominato Destination Local Expert che ha come protagonisti soggetti partner (Regional Manager e Local Expert, ciascuno con il proprio ruolo all'interno del Network) operativi nel territorio italiano, direttamente gestiti dal Network della Capogruppo, i quali si occuperanno dello sviluppo delle experiences e delle tematiche verticali di prodotto, secondo le logiche di mercato della domanda estera presidiata dai rami B2B e B2C del Gruppo.

In riferimento al Meet Forum, evento aziendale distintivo sul mercato e giunto nel 2023 all'ottava edizione, sono stati ridefiniti gli aspetti relativi al format e armonizzati rispetto agli obiettivi di sviluppo del prodotto, seguendo la vision di Gruppo in chiave di turismo sostenibile ESG, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Da ultimo, si fa presente che il Gruppo a partire dal mese di giugno 2023 ha avviato le attività necessarie per l'armonizzazione e definizione della strategia di internazionalizzazione nel mercato nordamericano, già avviata nell'anno 2022 dall'Incorporata in seguito al cofinanziamento di SIMEST S.p.A. dei due progetti relativi all'e-commerce di proprietà per il mercato USA, e alla promozione commerciale nel mercato statunitense che ha visto l'apertura della sede di New York e la costituzione della società di diritto americano Destination Italia Corp., appositamente nata per il supporto nella distribuzione e nell'attuazione di politiche di branding position.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci della Destination Italia S.p.A. (Capogruppo) e delle società controllate Destination 2 Italia S.r.l., Hubcore.Ai S.r.l. e Welcomely S.r.l. nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2023 delle singole società predisposti dai Consigli di Amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico redatti in conformità agli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis, che contiene tutte le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La redazione del bilancio consolidato al 31/12/2023 è stata effettuata secondo i principi della Rilevanza e della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423 comma 4 c.c. e art. 2423 bis comma 1 c.c.).



	Capitale sociale	Sede Sociale	% di possesso della Capogruppo
Controllante			
Destination Italia S.p.A.	11.115.091	Milano	
controllate consolidate con il metodo integrale			
Destination 2 Italia S.r.l.	1.010.000	Milano	100,00%
Hubcore.Ai S.r.l.	16.250	Cagliari	70,00%
Welcomely S.r.l.	10.000	Olbia	51,00%

Si fa presente, inoltre, che non sono state ricomprese nel perimetro di consolidamento le società:

- Smart Tours S.r.l., costituita nel mese di marzo 2023 e di cui la Destination 2 Italia S.r.l. detiene il 51% del capitale sociale;
- Destination Beauty S.r.l., costituita nel corso del 2022 e di cui la Destination 2 Italia S.r.l. detiene il 49% del capitale sociale;
- Destination Italia Corporation (già "Welcome To Italy Corporation"), società di diritto americano, costituita nel mese di ottobre 2022 dall'Incorporata e di cui la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 127/1991, le citate imprese controllate e collegate sono state escluse dal perimetro di consolidamento, in quanto tali società sono "non materiali" per dimensione di attivo e ricavi e quindi sono state considerate irrilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Principi di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. La partecipazione nella controllata Destination 2 Italia S.r.l. è stata eliminata, unitamente al patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di costituzione (2016), nel rispetto del principio contabile OIC 17. Per le società controllate acquisite dal Gruppo Destination Italia a seguito della Fusione, l'eliminazione della partecipazione, unitamente al patrimonio netto, è avvenuta con riferimento ai valori contabili alla data del 31/12/2022 di chiusura dell'ultimo bilancio anteriore all'acquisizione.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Criteri di formazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio consolidato nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2023.



I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non risultassero comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e l'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di renderle comparabili sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio consolidato e tutti i valori di commento e dei prospetti inclusi nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione. Il Rendiconto Finanziario fornisce anche informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura, la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della Società di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 17)

I criteri di valutazione delle varie voci del bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione per la redazione del bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio del Gruppo Destination, non modificati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto si dirà in seguito, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed espone al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo compreso tra i 5 e i 15 anni.

Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Comprendono i costi per i software e per i siti aziendali, ammortizzati in un periodo di tre, cinque o dieci secondo piani di ammortamento, a quote costanti, che tengono conto dell'utilità futura di tali immobilizzazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le licenze sono ammortizzate in cinque anni.

I marchi sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo variabile tra 8 e 10 esercizi.

Avviamento

L'iscrizione dell'avviamento deriva:

- dall'acquisizione del ramo d'azienda Gartour dalla società H.T.S. S.r.l.;
- dal valore già iscritto dall'Incorporata, conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione



- della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021.
- dal valore derivante dalla fusione per incorporazione di Dig-Italy S.r.l. in Destination 2 Italia S.r.l., avvenuta nel corso del 2023.

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2023, che ha confermato la piena recuperabilità del valore contabile.

In tutti i casi, l'ammortamento civilistico dell'avviamento viene effettuato secondo la sua vita utile determinata in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo comprendono costi per il sito internet e gli sviluppi software, ammortizzati in un periodo di 3 esercizi, migliorie su beni di terzi, il cui periodo di ammortamento è in 6 esercizi, nonché migliorie su beni in leasing ed oneri pluriennali su mutui, che sono ammortizzate secondo la durata dei relativi contratti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Di seguito le aliquote degli ammortamenti:

- impianti e macchinari: 15% - 20%
- attrezzature: 12,50% - 15%
- mobili: 12% - 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- apparati e sistemi telefonici: 10%
- beni inferiori ad Euro 516,47: 100%
- altri beni: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate (ove non consolidate), in imprese collegate e altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo, qualora identificata, è iscritta interamente nel conto economico alla voce D19a) "Svalutazioni di partecipazioni" nell'esercizio in cui la stessa è accertata. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio viene valutata l'esistenza di indicatori che segnalino la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Qualora tali indicatori dovessero sussistere, le attività materiali e/o immateriali vengono sottoposte ad "impairment test" al fine di verificare che il loro valore recuperabile, determinato sulla base del valore d'uso o, se maggiore, sulla base del *fair value* (al netto dei costi di cessione), sia superiore al loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Qualora, successivamente, i motivi di tali svalutazioni vengano meno, viene ripristinato il valore residuo originario eliminando gli effetti delle precedenti rettifiche.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.



Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza tenendo conto della sospensione del pagamento dei canoni di leasing concessa per legge e del conseguente allungamento della durata degli stessi contratti di leasing. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati, ossia non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono rappresentati da investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Costo ammortizzato

I crediti sono valutati nel bilancio intermedio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Gli eventuali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri inclusivo degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi e ove i costi di transazione siano trascurabili, tenuto conto della natura dei crediti rilevati e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è sostanzialmente di importo non significativo.

Il Gruppo si è pertanto avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo di previsioni di incasso superiori ai 12 mesi.

I crediti esigibili entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, di importo adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore di realizzo.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o proventi comuni a più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto trasferito all'Inps o ai Fondi di Previdenza complementare, ed è pari a quanto dovuto dalla Società ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Costo ammortizzato

I debiti sono valutati nel bilancio intermedio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Gli eventuali costi di transazione, quali le spese di istruttoria e altri costi accessori, per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto della natura dei debiti iscritti e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Il Gruppo si è avvalso pertanto della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo delle perdite fiscali riportabili e di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, applicando le aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale coincidente con il momento in cui è ultimata la prestazione o il servizio a favore del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2023, il Gruppo Destination Italia ha optato per la rilevazione contabile dei ricavi di vendita, sempre secondo il principio di competenza, passando dal criterio dalla c.d. "travel date" a quello della c.d. "booking date". La motivazione di tale cambiamento si ravvisa nella volontà di dare più precisa applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi, e quindi del principio di competenza.

In proposito, vedasi anche quanto riportato nel successivo paragrafo "Cambiamento di principi contabili".

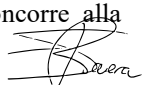
Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C-17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla



formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non compensata dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, sono indicati al loro valore contrattuale e sono rappresentati dalle rate residue di canoni di leasing ancora da pagare.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, Destination Italia S.p.A. ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Mediocredito Centrale, in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamento di principi contabili

Dall'esercizio 2023 il Gruppo Destination Italia ha deciso di adottare, quale criterio di contabilizzazione dei ricavi di vendita e dei relativi costi, il principio di competenza basato sul momento di prenotazione dei servizi turistici (c.d. "booking date") in luogo del momento di effettuazione del viaggio (c.d. "travel date"), al fine di fornire una più corretta esposizione dei dati e valori contabili, in particolare per i ricavi e i costi dei servizi caratteristici, tenuto conto che per ogni pratica di viaggio la quasi totalità delle attività vengono svolte dalle società del Gruppo al momento della prenotazione da parte del cliente, rimanendo solo una quota minimale di attività da svolgere in caso di cancellazione o modifica da parte del cliente o dell'operatore turistico. Tale cambiamento è supportato da un parere legale e da un parere di un professionista indipendente che confermano come la rappresentazione dei ricavi secondo la "booking date" sia quella maggiormente rappresentativa della realtà aziendale e sia maggiormente conforme al rispetto della correlazione tra costi e ricavi.

Al riguardo, ai fini di una migliore comparabilità dei dati dei ricavi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente, nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Principali dati economici", viene rappresentato il conto economico del bilancio consolidato riclassificato chiuso al 31/12/2023 e confrontato con l'esercizio chiuso al 31/12/2022 attraverso la tabella ufficiale di raffronto dei due esercizi, e, in aggiunta, due ulteriori tabelle che rappresentano rispettivamente: la prima, il conto economico del bilancio consolidato riclassificato chiuso al 31/12/2023 e confrontato con i valori adjusted con il metodo "booking date" dell'esercizio chiuso al 31/12/2022; la seconda, il conto economico del bilancio consolidato riclassificato con i valori adjusted con il metodo "travel date" chiuso al 31/12/2023 e confrontato con il conto economico del bilancio consolidato riclassificato chiuso al 31/12/2022.

In altre parole, nella prima delle due ulteriori tabelle sono indicati i dati dei ricavi secondo il metodo "booking date" anche per l'esercizio 2022 (anziché i dati dei ricavi secondo il metodo "travel date" utilizzato nell'esercizio 2022 e riportato nella rispettiva colonna - 31/12/2022 - nello schema del bilancio consolidato ufficiale del presente esercizio, riportato nel presente documento). L'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente, derivante dalla rilevazione dei ricavi e dei costi dei viaggi secondo il metodo "booking date" rileva quando imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti" (ossia riducendo l'importo complessivo delle perdite di esercizi precedenti). Tale effetto è stato calcolato conformemente a quanto previsto da OIC 29.

Per completezza informativa è utile proporre di seguito il conto economico adjusted al 31/12/2022 secondo il metodo "booking date", evidenziando le differenze che si sarebbero avute rispetto al conto economico redatto in base al metodo "travel date".



DESTINATION ITALIA CONSOLIDATO		31/12/2022	adj per booking date	31/12/2022
A	Valore della produzione	28.055.547	4.146.076	32.201.623
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.102.638	4.146.076	31.248.714
4	incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5	altri ricavi e proventi	952.909	0	952.909
B	Costi della produzione	29.259.318	3.388.834	32.648.152
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.384	0	9.384
7	per servizi	26.499.577	3.322.300	29.821.877
8	per godimento di beni di terzi	55.422	0	55.422
9	per il personale	2.622.610	0	2.622.610
10	ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
12	accantonamenti per rischi	0	66.534	66.534
14	oneri diversi di gestione	72.325	0	72.325
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.203.771	757.242	-446.529
C	Proventi e oneri finanziari	101.190	0	101.190
16	altri proventi finanziari	0	0	0
17	interessi e altri oneri finanziari	100.851	0	100.851
17 bis	utili e perdite su cambi	339	0	339
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.304.961	757.242	-547.719
20	Imp. sul reddito dell'esercizio, correnti, diff.te e anticipate	-353.719	227.173	-126.546
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-951.242	530.070	-421.172

Dalla tabella qui sopra proposta si evince come il proforma 2022 redatto col criterio della "booking date" abbia recepito sia un incremento dei ricavi che dei relativi costi nonché l'addebito dell'IVA 74-ter sul margine e l'accantonamento al fondo rischi per eventuali cancellazioni.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.354.893	5.941.346	10.413.547

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.087.219	0	721.260	58.909	1.525.620	212.184	1.067.296	4.672.488
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			10.126	18.043	76.281		260.826	365.276
Valore di bilancio	1.087.219	0	711.134	1.675.000	1.449.339	212.184	806.470	5.941.346
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni (inclusa fusione)	2.264.313	85.561	8.542.815	17.915	969.175	2.078.227	130.384	14.088.388
Ammortamenti dell'esercizio	578.850	17.112	582.045	171.336	249.479		85.957	1.684.779
Altre variazioni (incluso fondo ammortamento derivante da fusione)	(419.345)	(67.689)	(1.491.186)	(5.684)			(6.159)	(1.990.063)
Totale variazioni	1.266.118	760	6.469.584	(159.105)	719.695	2.078.227	(38.268)	10.413.546
Valore fine esercizio								
Costo	3.351.352	85.561	9.264.074	76.824	2.494.795	2.290.411	1.197.680	18.760.876
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.195	84.801	2.083.357	195.063	325.760		352.942	4.040.118
Valore di bilancio	2.353.337	760	7.180.718	1.515.895	2.169.034	2.290.411	844.738	16.354.893

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e viene ammortizzata nell'arco di cinque anni ed è stata capitalizzata con il consenso del Collegio Sindacale.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) – Composizione voce

Descrizione	Importo netto
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan (Capogruppo)	878.255
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan (Incorporata)	55.639
Altri costi di impianto e ampliamento (Capogruppo)	662.610
Altri costi di impianto e ampliamento (Incorporata)	396.563
Altri costi di impianto e ampliamento (società consolidate)	360.269
TOTALE	2.353.337

La voce “**Costi di sviluppo**”, pari a Euro 760 è costituita dai costi sostenuti dall’Incorporata per il marchio Meet Forum e per la relativa formazione del personale.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno**” pari a Euro 7.180.718 comprende beni immateriali a carattere durevole principalmente rappresentati da:

- 1) siti e-commerce di proprietà della Capogruppo, derivanti dalla Fusione, tra i quali Portalesardegna.com e siti a marchio Charming;
- 2) cespiti relativi alla piattaforma tecnologica HubCore, di proprietà della Capogruppo e della controllata Hubcore.Ai S.r.l. e derivanti dalla Fusione, a servizio del ramo B2C e dei siti e-commerce, del ramo B2B e del progetto Destination Local Expert, e infine dei business rivolto alle società non captive; rientrano in tale valore;
- 4) altre immobilizzazioni immateriali derivanti da esercizi precedenti riferibili a tutte le società del Gruppo;
- 5) incrementi per sviluppi progettuali tecnologici e non avvenuti nel corso dell’esercizio e riferiti a tutte le società del Gruppo.

In particolare, gli incrementi della voce, complessivamente pari a Euro 6.469.584, hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo evolutivo dei Front End dei siti di proprietà e conseguente ad attività progettuali di marketing per il posizionamento sui motori di ricerca;
- lo sviluppo tecnologico della piattaforma Hubcore anche riferito ai moduli di AI (Intelligenza Artificiale)
- lavori di sviluppo afferenti al progetto “Destination Local Expert” (già “Welcome to Italy”), ridenominato in seguito alla nuova progettualità che ha preso vita per effetto dell’operazione straordinaria succitata. Il progetto è stato interamente riformato e armonizzato rispetto alle logiche di marketing del Gruppo Destination Italia. Il progetto di Incoming turistico nazionale si avvarrà di una rete di soggetti sul territorio italiano, direttamente gestita dalla Capogruppo, che svilupperà il prodotto turistico con particolare riferimento all’experience e alla costruzione di servizi su tematiche verticali, tenendo conto del mercato estero.

Gli strumenti tecnologici, presenti nella piattaforma Hubcore, quali:

- il Magazzino digitale e Fabbrica prodotto 4.0;
- la sezione relativa al modulo Esperienze;
- il sistema di pagamento Payment Gateway Viva Wallet;
- le funzionalità per gli utenti business (agenzie di viaggi) per l’ottimizzazione delle tempistiche e processi di salvataggio del preventivo economico, trasmissione al cliente e visualizzazione dell’itinerario turistico;
- il sistema di business intelligence per la creazione di una reportistica quotidiana sulle vendite e sui dati di marketing (mercato, prodotto, clienti, fornitori) provenienti dai diversi canali distributivi;
- la data warehouse utile per la creazione delle dashboard operative per i diversi reparti dell’azienda e per gli stakeholders che hanno accesso ad HubCore;

riguardano le funzionalità per le Agenzie di Viaggio estere e sono stati ottimizzati e messi a supporto del progetto Destination Local Expert.

La voce “**Concessioni licenze e marchi**” accoglie il marchio SONO, che è stato rivalutato nell’esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104 del 2020, convertito in Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

La rivalutazione eseguita, pari a Euro 1.634.134, ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 49.024, importo contabilizzato nell’esercizio 2020 il cui pagamento è stato rateizzato in 3 anni, e una Riserva di Rivalutazione pari a Euro 1.585.116.

Per effetto delle modifiche apportate dall’articolo 1, commi da 622 a 624, della Legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata prevista, in relazione ai marchi, oltre alle altre attività immateriali soggette ad ammortamento in 18 anni, la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 all’anno (anziché a 1/18), mentre solo in caso di versamento di un’ulteriore imposta sostitutiva è prevista la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente nella misura di 1/18 il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione. In alternativa, la Legge 234/2021 ha previsto la possibilità di revocare l’applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione delle imposte sostitutive già versate.

Il Gruppo ha deciso di confermare la rivalutazione del marchio con riconoscimento fiscale, come fatto nel 2020, con l’allungamento a 50 anni dell’ammortamento fiscale.

La voce comprende altresì, per Euro 1.211, le spese sostenute dall’Incorporata. per le licenze sottoscritte nell’esercizio 2019 e per Euro 13.528 i marchi “B2B Sardinia” e precisamente “Open Voucher”, “Meet Forum”, “Portale Sardegna”, “Sardinia Island Long Stay” e “Charming experience”, oltre ad un importo pari ad Euro 2.500 relativo al marchio Dig-Italy (asset derivante dalla fusione per incorporazione in Destination 2 Italia S.r.l. di Dig-Italy S.r.l. avvenuta nell’esercizio 2023).

L’**Avviamento**, come già sopra descritto, deriva:

- dall’acquisizione del ramo d’azienda Gartour dalla società H.T.S. S.r.l. Il relativo costo storico è pari ad Euro 1.525.620 ed il relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 152.562;
- dal valore già iscritto dall’incorporata, conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione



della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021. Il relativo costo storico è pari ad Euro 943.283 ed il relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 47.164;

- dal valore derivante dalla fusione per incorporazione di Dig-Italy S.r.l. in Destination 2 Italia S.r.l. Il costo storico è pari ad Euro 25.891 ed il fondo ammortamento ammonta ad Euro 2.589.

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2022, che ha confermato la piena recuperabilità del valore contabile, mentre al 31 dicembre 2023 non sono stati identificati fattori di impairment.

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 844.738 (Euro 806.470 nel precedente esercizio), ed è così composta (valori netti):

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazioni	Valore 31/12/2023
Software	640.870	(945)	639.925
Sito aziendale	141.974	38.521	180.495
Ristrutturazione su beni di terzi	23.626	(1.511)	22.115
Oneri pluriennali su mutui	0	2.203	2.203
Totale	806.470	38.268	844.738

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2023 (derivanti dalla controllata Destination 2 Italia S.r.l.) sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale Rivalutazioni
Marchi	1.634.134	1.634.134
	1.634.134	1.634.134

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
224.761	105.118	119.643

Dettaglio delle Immobilizzazioni Materiali

	Impianti e macchinario	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.164	1.472	143.432	-	150.068
Ammortamenti (Fondo amm.)	1.057	288	43.605	-	44.950
Valore di bilancio	4.107	1.184	99.827	-	105.118
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni (inclusa fusione)	18.387	59.528	262.013		339.927
Ammortamenti dell'esercizio	2.925	8.945	64.573		76.443
Altre variazioni (incluso fondo ammortamento da fusione)	(12.330)	(22.631)	(108.881)		(143.842)
Totale variazioni	3.132	27.951	88.559		119.643
Valore di fine esercizio					
Costo	23.551	61.000	405.445		489.995
Ammortamenti (Fondo amm.)	16.312	31.864	217.059		265.235
Valore di bilancio	7.239	29.135	188.386		224.761

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili agli effetti della fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.A.

La voce "Altri beni", pari a Euro 188.386 netti (Euro 99.827 nel precedente esercizio), è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazioni	Valore 31/12/2023
Mobili	43.939	43.684	87.623
Macchine d'ufficio elettroniche	29.417	44.876	74.293
Beni inferiori a Euro 516,46	26.471	-	26.471
Totale	99.827	88.560	188.386

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2023 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ammortamenti sospesi in anni precedenti

Si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 delle società del Gruppo Destination esistente a tale data (Destination Italia S.p.A. e Destination 2 Italia S.r.l.) è stato sospeso in applicazione dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020, 2021 e 2022 erano stati pari a complessivi Euro 2.696.430 (Euro 2.625.999 per le immobilizzazioni immateriali e Euro 70.431 per le immobilizzazioni materiali).

La Società Incorporata, nei bilanci chiusi al 31/12/2020 e 31/12/2021 aveva anch'essa optato per l'esercizio della deroga prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 e successive modificazioni, sospendendo il processo di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali nella misura del 100%, mentre nell'esercizio 2022 aveva optato per la sospensione degli ammortamenti relativi alle sole immobilizzazioni immateriali, riprendendo l'iscrizione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020, 2021 e 2022 dall'Incorporata erano stati pari a complessivi Euro 1.262.872 (Euro 1.218.059 per le immobilizzazioni immateriali e Euro 44.813 per le immobilizzazioni materiali).

Le società controllate Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.) e Welcomely S.r.l. hanno, invece, regolarmente contabilizzato gli ammortamenti anche in tali anni.

A seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., la riserva per ammortamenti sospesi D.L. 104/2020 sulle immobilizzazioni della ex Portale Sardegna è stata ricostituita nel Patrimonio netto dell'incorporante Destination Italia S.p.A. nei limiti dell'avanzo di fusione (per Euro 902.793). In aggiunta, a fronte degli ammortamenti sospesi dell'anno 2022 della ex Portale Sardegna che, per Euro 455.655, non avevano trovato capienza nelle riserve di utili dell'incorporata, la Società ha destinato a riserva indisponibile D.L. 104/2020 - in sede di bilancio al 31 dicembre 2023 - parte della riserva sovrapprezzo azioni, per il medesimo importo.

Le imposte differite relative agli ammortamenti sospesi negli anni 2020, 2021 e 2022 non sono state rilevate in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Pertanto, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni sono prorogati di tre anni rispetto alla scadenza originaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La Capogruppo ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria (acquisito a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.) per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing con "Biella Leasing S.p.A." – Gruppo Banca Sella n. 90219 del 29/01/2008

Bene Utilizzato: Immobile commerciale sito in Nuoro, Via Mannironi 55 – sede operativa della Società

Durata del contratto di leasing post moratoria: 237 mesi

Costo del bene: € 269.500;

Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: € 7.059,79;

Debito residuo in linea capitale: € 69.050,75;

Diritto di opzione: € 53.900;

Valore del bene al 31/12/2023 considerato come immobilizzazione: € 136.097,50;

Ammortamenti virtuali del periodo: € 8.085.



III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
646.269	384.637	261.632

Valore e dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate (non consolidate)	4.143
Partecipazioni in imprese collegate	89.150
Partecipazioni in altre imprese	7.100
Totale Partecipazioni	100.393
Crediti verso altri	320.701
Totale Crediti immobilizzati	320.701
Altri titoli – Strumenti finanziari partecipativi	200.000
Totale Altri titoli	200.000
Strumenti finanziari derivati attivi	25.175
TOTALE	646.269

Composizione e variazione della voce Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		87.373	7.100	94.473
Valore di bilancio		87.373	7.100	94.473
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni e fusione	4.143	66.777		70.920
Decrementi per fusione Dig-Italy in D2I		65.000		65.000
Totale variazioni	4.143	1.777		5.920
Valore di fine esercizio				
Costo	4.143	89.150	7.100	100.393
Valore di bilancio	4.143	89.150	7.100	100.393

Per le partecipazioni nelle imprese controllate non consolidate e nelle imprese collegate, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, il mantenimento in bilancio del costo di acquisto o sottoscrizione è motivato dalle relative prospettive reddituali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate non consolidate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Smart Tours S.r.l. (*)	Milano	10.000	//	10.000	1.275	51%	3.142
Destination Italia Corporation (**) già Welcome to Italy Corp.	USA	1.001	//	1.001	1.001	100%	1.001
Totale							4.143

(*) La società, costituita a marzo 2023, non ha ancora approvato il primo bilancio di esercizio

(**) La società, costituita a ottobre 2022, non ha ancora approvato il primo bilancio di esercizio

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono costituite:

- dalla partecipazione nella società Smart Tours S.r.l., società specializzata nella produzione e commercializzazione di piattaforme, applicazioni web-mobile, e materiali digitali nel settore turistico;
- dalla partecipazione di Euro 1.001, pari al 100% del capitale sociale nella Destination Italia Corporation (già Welcome to Italy Corporation), società di diritto americano, costituita nel mese di ottobre 2022 dall'Incorporata, per lo sviluppo del progetto di internazionalizzazione nel mercato USA.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Destination Beauty S.r.l. (*)	Milano	10.000	//	55.100	4.900	49%	59.150
Engagigo S.r.l. (**)	Parma	50.786	(1.439.707)	404.522	428,57	0,84%	30.000
Totale							89.150

(*) La società, costituita a novembre 2022 con primo esercizio fino al 31 dicembre 2023, non ha ancora approvato il primo bilancio di esercizio;

(**) Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile (31/12/2022).

La voce si riferisce alla partecipazione nella società Destination Beauty S.r.l., costituita in data 15 novembre 2022, una start-up dedicata a promuovere l'*Italian beauty*, a fronte della sottoscrizione del 49% del capitale sociale (Euro 4.900), del versamento in conto capitale (Euro 45.100) e degli oneri accessori di costituzione (Euro 9.150), oltre che alla partecipazione nella Società Engagigo S.r.l., acquisita nel corso del 2023.

Movimentazioni delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel corso del 2023 sono avvenuti:

- un incremento nella partecipazione nella società Destination Beauty S.r.l., pari ad Euro 1.777;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Engagigo S.r.l. per Euro 30.000;
- la sottoscrizione, in sede di costituzione, delle quote di partecipazione del 51% della società Smart Tours S.r.l. a marzo 2023 per Euro 3.142.

I restanti incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 35.000, sono interamente relativi all'acquisto delle quote di proprietà di terzi della Società Dig-Italy S.r.l. che pertanto nel corso dell'esercizio è divenuta interamente partecipata da Destination 2 Italia prima della fusione per incorporazione.

La riduzione intervenuta nell'esercizio è relativa all'annullamento del valore della partecipazione nella società Dig-Italy S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della stessa.

Come sopra descritto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 127/1991, le imprese controllate e collegate sopra elencate sono state escluse dal perimetro di consolidamento, in quanto tali società sono "non materiali" per dimensione di attivo e ricavi e quindi sono state considerate irrilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Toit Group S.p.A. (già Italy Experience S.p.A.)(*)	Comiso (RG)	116.854	(553.049)	1.447.469	7.000	5,99%	7.000
Naxida S.r.l. (*)	Naso (ME)	11.023	//	11.023	100	0,91%	100
Totale							7.100

(*) dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2022)

La voce si riferisce:

- alla partecipazione del 5,99%, acquisita nel corso del 2022, nella società Italy Experience S.p.A. (ora Toit Group S.p.A.), società che si occupa della fornitura di servizi per la creazione di un polo turistico di eccellenza focalizzato sulla valorizzazione delle mete turistiche del Sud;
- alla partecipazione dello 0,91%, acquisita nel corso del 2022, nella società Naxida S.r.l., avente finalità di sviluppo di un progetto immobiliare a Naso (Messina).



Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	90.164	90.164
Variazioni nell'esercizio	230.537	230.537
Valore di fine esercizio	320.701	320.701
Quota scadente entro l'esercizio	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	320.701	320.701

Gli altri crediti finanziari immobilizzati, iscritti a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituiti da depositi cauzionali, per Euro 79.031 e da altri crediti immobilizzati per Euro 241.670.

Composizione della voce Altri titoli

La voce "Altri titoli", pari a Euro 200.000 al 31 dicembre 2023, è costituita da Strumenti finanziari partecipativi della società Engagigo S.r.l., con sede in Parma, sottoscritti a dicembre 2022 da Destination 2 Italia S.r.l., a seguito di un apposito "Accordo di investimento" e correlato "Contratto di opzione di acquisto quote" nella stessa Engagigo S.r.l., società che opera nel campo dei servizi digitali per gli appassionati degli sport di endurance.

Gli altri titoli sono iscritti in bilancio al costo storico di sottoscrizione ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Composizione della voce Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a Euro 25.175, si riferiscono al derivato Interest Rate Swap sottoscritto dall'Incorporata; il relativo valore è stato aggiornato al 31 dicembre 2023.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 775 e sono esclusivamente riferite a rimanenze di materiale di consumo.

II. Crediti

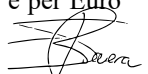
Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.571.901	4.101.824	11.470.077

I crediti a breve termine sono valutati al valore di presumibile realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore al 31/12/2022	Variazione	Valore al 31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.338.647	10.323.092	11.661.739	10.988.809	672.930
Crediti verso imprese controllate (non consolidate)	-	20.436	20.436	20.436	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.198.617	(137.962)	1.060.655	1.060.655	
Crediti per imposte anticipate	1.101.081	827.703	1.928.784	1.928.784	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	463.479	433.933	900.287	890.287	10.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.101.824	11.470.077	15.571.901	14.888.971	682.930

La voce "Crediti verso clienti" espone i crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ed ammonta a Euro 11.661.739. Il significativo importo dei crediti verso clienti, in particolare derivante da fatture da emettere, è connesso al nuovo metodo di contabilizzazione in base alla "booking date". I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di Euro 11.881.416 con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a Euro 219.677.

La voce "Crediti verso imprese controllate" è formata per Euro 20.000 da crediti verso Smart Tours S.r.l. e per Euro



436 da crediti finanziari verso Welcome to Italy Corporation; entrambe le società, si ricorda, non rientrano nel perimetro di consolidamento.

La voce “**Crediti tributari**” ammonta ad Euro 1.060.655 (rispetto a Euro 1.198.617 del 31/12/2022) ed è così formata:

Erario c/IVA a credito	905.469
Altri crediti d'imposta	131.551
Credito trattamento integrativo	9.937
Credito vs erario per ritenute subite	450
Credito Irap	61
Credito Ires	13.188
Totale	1.060.655

La voce “**Crediti per imposte anticipate**”, pari a Euro 1.101.081 al 31 dicembre 2022, si è incrementata di Euro 231.117 per effetto dell'incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. e di Euro 311.016 per lo stanziamento delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale e alle riprese temporanee di competenza dell'esercizio 2023 delle Società del Gruppo. La parte restante è riferita ad imposte anticipate stanziante negli anni precedenti.

La voce deriva dall'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate (calcolate con aliquota Ires del 24% e Irap del 3,90%, ove applicabile) sulle voci indicate nella tabella di dettaglio riportata in un punto successivo della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate sono state ritenute pienamente recuperabili sulla base degli imponibili fiscali previsti nel piano industriale 2023-2028.

La voce “**Crediti verso altri**” pari a complessivi 900.287 è composta da anticipi a fornitori (Euro 506.748), credito v/INPS CIGS (Euro 14.806), crediti v/INAIL (Euro 14.533), crediti diversi (Euro 178.950) e comprendono anche un importo di Euro 185.250 relativo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Capogruppo sottoscritto e versato dal mercato entro dicembre 2023 e accreditato sui conti correnti bancari della Società a inizio gennaio 2024.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.848.098	20.000	1.060.655	1.928.784	845.318	5.702.855
Europa	1.858.040				43.960	1.902.000
Resto del Mondo	7.955.601	436			8.134	7.964.171
Totale	11.661.739	20.436	1.060.655	1.928.784	897.412	15.569.026

Si evidenzia che i crediti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in valuta diversa dall'Euro.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	2.345.018	3.542.899	(1.197.881)
Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Depositi bancari e postali	3.466.943	(1.142.674)	2.324.269
Denaro e altri valori in cassa	75.956	(55.207)	20.749
	3.542.899	(1.197.881)	2.345.018

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide del Gruppo e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
331.096	420.026	(88.930)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.758	415.268	420.026
Variazione nell'esercizio	(4.758)	(84.172)	(88.930)
Valore di fine esercizio	-	331.096	331.096

La voce è composta principalmente da costi sostenuti nel periodo, principalmente per servizi di consulenza e assicurazioni, che per competenza temporale si riferiscono ad un periodo successivo.



Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni		
	5.569.350	5.081.243	488.107		
Descrizione	31/12/2022	Destinazione utile	Altre variazioni	Risultato del periodo	31/12/2023
Capitale	10.275.490		839.601		11.115.091
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.516.177		(89.139)		8.427.038
Riserva di rivalutazione ex L.126/2020	1.585.116		0		1.585.116
Riserva da arrotondamento	(2)		1		(1)
Riserva da consolidamento	0		0		0
Riserva indisponibile DL 104/2020	1.753.134		1.358.437		3.111.571
Riserva vincolata per imposte anticip.	0		7.494		7.494
Riserva per operazioni di copertura	0		25.175		25.175
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.097.430)	(951.242)	470.570		(16.578.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	(951.242)	951.242	0	(2.353.923)	(2.353.923)
Totale patrimonio netto di gruppo	5.081.243	0	2.612.139	(2.353.923)	5.339.459
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	129.092	100.799	229.891
Totale patrimonio netto consolidato	5.081.243	0	2.741.231	(2.253.124)	5.569.350

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, ammontante a Euro 11.115.091 è suddiviso in 17.859.478 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. L'aumento del capitale sociale di 839.601 Euro è dovuto:

- per Euro 8.424,60 alla conversione di n. 56.164 warrant ("Warrant Destination Italia 2021-2024") in n. 28.082 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, intervenuta nel mese di febbraio 2023. La restante parte del valore della conversione dei warrant pari a 23.869,70 Euro è stata iscritta a riserva sovrapprezzo azioni;
- per Euro 40.397,07 per aumento di capitale in base al rapporto di concambio, a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.;
- per Euro 790.779,52 per le sottoscrizioni avvenute entro il 31 dicembre 2023 riguardo all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 ottobre 2023.

Le azioni di compendio di Destination Italia S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e hanno godimento regolare rispetto alle azioni ordinarie già in circolazione.

Al 31/12/2023 sono iscritte riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 1.585.116, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L.126/2020 derivante dalla rivalutazione del marchio SONO.

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 126/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 126/2020 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari a Euro 49.024.

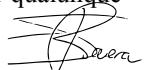
In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile introdotta dal D.L. n. 104/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la Società Capogruppo ha costituito una riserva indisponibile, pari a complessivi Euro 3.111.571 che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti.

La riserva è così costituita:

- ammortamenti 2020 non iscritti: Euro 312.418;
- ammortamenti 2021 non iscritti: Euro 706.509;
- ammortamenti 2022 non iscritti: Euro 734.207;
- ammortamenti 2020 non iscritti dall'incorporata (*): Euro 281.512;
- ammortamenti 2021 non iscritti dall'incorporata (*): Euro 525.398;
- ammortamenti 2022 non iscritti dall'incorporata (*): Euro 551.538.

(*) riserva costituita per via degli ammortamenti sospesi dall'Incorporata

Si sottolinea che l'indisponibilità della riserva opera sia con riguardo alla futura distribuzione ai soci, sia per qualunque



altro titolo, compresa la copertura di perdite o l'aumento gratuito del capitale sociale.

A seguito dell'incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in data 6 giugno 2023, con effetti fiscali e contabili retroattivi al 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 172 del Tuir, si è proceduto ai fini fiscali alla ricostituzione delle riserve per copertura flussi finanziari attesi e riserva vincolata imposte anticipate.

La voce "Perdite portate a nuovo" ammonta a complessivi Euro 16.578.102 al 31 dicembre 2023, si è incrementata della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per Euro 951.242 e si è decrementata per la rilevazione a patrimonio netto del maggior risultato economico dell'anno 2022 delle Società del gruppo derivante dal cambio di principio di rilevazione dei ricavi e dei costi dei viaggi dei clienti in base alla c.d. "booking date" anziché alla "travel date", come illustrato in precedenza.

Pertanto, la variazione di cui sopra relativa all'esercizio 2022, ha trovato la contropartita nel conto "Perdite portate a nuovo", in base al principio contabile OIC 29, senza intaccare il conto economico dell'esercizio successivo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod. civ.) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi pregressi per copertura perdite (ultimi 3 anni)	Utilizzi pregressi per altre ragioni (ultimi 3 anni)
Capitale	11.115.091	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.427.038	A, B, C, D	8.427.038		(1.188.734)
Riserva di rivalutazione	1.585.116	A, B, C, D	1.585.116		
Altre riserve indisponibili	3.144.240	Indisponibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.578.102)				
Totale	7.693.383		10.012.154		
Quota non distribuibile (**)			8.427.038		
Residua quota distribuibile			1.585.116		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(**) Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice civile la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5), Cod. civ., non possono essere distribuite riserve disponibili fino al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento non ancora completamente ammortizzati.

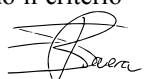
B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
95.750	57.491	38.259

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.491	57.491
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzi nell'esercizio	(57.491)	(57.491)
Accantonamenti nell'esercizio	95.750	95.750
Totale variazioni	38.259	38.259
Valore di fine esercizio	95.750	95.750

I fondi rischi ed oneri presenti nell'esercizio precedente e stanziati a fronte di una causa civile di cui si riteneva possibile la soccombenza (Euro 29.491) e per un possibile contenzioso con ex dipendenti (Euro 18.216), oltre ad un accantonamento a fondo rischi e oneri (Euro 9.784) a fronte di impegni e obbligazioni assunte dalla società al 31 dicembre 2022, sono stati interamente utilizzati nel corso dell'esercizio.

Al termine dell'esercizio 2023 è stato stanziato un fondo rischi per un importo pari ad Euro 95.750 al fine di coprire il rischio di cancellazioni di prenotazioni effettuate nel corso del 2023 per viaggi da effettuarsi nel 2024. Tale stanziamento è direttamente correlato al cambio del principio di rilevazione dei ricavi e dei costi (dal 2023 rilevati secondo il criterio



della c.d. “booking date”) al fine di tener conto del rischio di cancellazione e, pertanto, trattasi di un accantonamento per rischi e oneri a fronte di ricavi già contabilizzati, al fine di garantire il rispetto del principio di prudenza. Tale accantonamento è stato calcolato sulla base delle migliori previsioni ed in base alle serie storiche dei dati a disposizione e verrà annualmente rivisto sulla base dei dati a consuntivo relativi alle cancellazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
645.798	284.874	360.924

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	284.874
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	298.427
Variazioni nette inclusa fusione	62.497
Totale variazioni	360.924
Valore di fine esercizio	645.798

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.595.352	8.055.546	20.539.806

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	5.890.000	5.890.000	4.000.000	1.890.000	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	50.000	50.000		50.000	
Debiti verso banche	3.500.000	3.250.577	6.750.577	1.480.634	5.269.943	37.265
Debiti verso altri finanziatori	1.466.369	(10.000)	1.456.369	10.000	1.446.369	1.333.869
Acconti	713.708	192.708	906.416	906.416		
Debiti verso fornitori	1.809.895	10.494.227	12.304.122	11.950.836	353.286	339.886
Debiti verso imprese controllate (non consolidate)	-	610	610	610		
Debiti tributari	85.775	156.012	241.787	241.787		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.379	45.829	241.208	241.208		
Altri debiti	284.420	469.843	754.263	754.263		
Totale debiti	8.055.546	20.539.806	28.595.352	19.585.754	9.009.598	1.711.020

La voce “**Obbligazioni**” è relativa a:

- emissione di un prestito obbligazionario, emesso dall'Incorporata nel corso del 2019 e denominato “Portale Sardegna 2019-2024 – 5,00%”, collocato per l'intero importo deliberato pari ad Euro 4.000.000, avente scadenza a dicembre 2024;
- emissione di un prestito obbligazionario convertibile, emesso dalla Capogruppo nel corso del 2023 e denominato “Destination Italia POC 2023-2028”, collocato per un importo pari ad € 1.890.000.

Per una descrizione analitica delle operazioni si rinvia alla apposita sezione contenuta nella parte finale della presente nota integrativa.

La voce **“Debiti verso soci per finanziamenti”**, pari a Euro 50.000, si riferisce a debiti di pertinenza della controllata Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.).

La voce **“Debiti verso banche”**, pari ad Euro 6.750.577, è costituita da tutti i debiti esistenti al 31/12/2023 nei confronti degli istituti di credito a fronte di finanziamenti concessi:

	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.500.000	3.250.577	6.750.577	1.480.634	5.269.943	37.265

La voce **“Debiti verso altri finanziatori”**, pari ad Euro 1.456.369, si riferisce:

- 1) per Euro 122.500 ai finanziamenti concessi da SIMEST S.p.A. e in particolare:
 - Euro 10.000 al finanziamento concesso da SIMEST S.p.A. con delibera del 27 ottobre 2020 (di originari Euro 30.000) restituibile in rate semestrali a partire dal 13 maggio 2022, avente un tasso di interesse annuo dello 0,074%;
 - per Euro 112.500 al finanziamento concesso sempre da SIMEST S.p.A. con delibera del 27 gennaio 2022 restituibile in otto rate semestrali a partire dal 27 luglio 2024 avente un tasso di interesse annuo dello 0,055%.
- 2) per Euro 1.333.869 al debito per finanziamento ex Cash pooling verso la società Bravonext S.A. A seguito dell'uscita di Lastminute.com dal controllo di Destination Italia S.p.A. nel 2020, tale debito è stato riclassificato dalla voce debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante alla voce debiti verso altri finanziatori. Si precisa che a seguito di accordi con la società Bravonext S.A. tale debito, e relativi interessi maturandi pari al 2,5% annuo, dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2030, pertanto si tratta di debito scadente oltre i cinque anni non assistito da garanzia reale.

La voce **“Debiti verso fornitori”**, pari ad Euro 12.304.122 è costituita da debiti per fatture ricevute, per Euro 3.218.669 e da debiti per fatture e note di credito da ricevere, per Euro 9.085.453. Di questi Debiti verso fornitori, Euro 353.286 risultano essere a lungo termine e scadenti oltre l'esercizio successivo.

La voce **“Debiti verso imprese controllate”** pari ad Euro 610 è costituita da un debito finanziario nei confronti di Smart Tours S.r.l. (società non ricompresa nel perimetro di consolidamento).

La voce **“Debiti tributari”**, pari ad Euro 241.787, è costituita prevalentemente da ritenute per lavoro dipendente e autonomo (Euro 155.959), dal saldo Iva al 31/12/2023 delle controllate (Euro 34.119), dal debito per IRES ed IRAP delle controllate (Euro 48.580) e da altri debiti tributari (Euro 3.129).

La voce **“Debiti verso istituti di previdenza”**, pari a Euro 241.208, è costituita da debiti verso INPS, per Euro 158.092, da debiti verso INAIL, per Euro 17.420 e altri debiti previdenziali, per Euro 65.696.

La voce **“Altri debiti”**, pari a Euro 754.263, è costituita da debiti verso dipendenti per ratei per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute ed altre competenze da liquidare (Euro 587.980) e da altri debiti (Euro 166.283).

La ripartizione dei debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso Soci	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	5.890.000	50.000	6.750.577	122.500	840.945	11.794.667
Europa					28.038	119.963
Resto del mondo				1.333.869	37.433	389.492
Totale	5.890.000	50.000	6.750.577	1.456.369	906.416	12.304.122

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti prev.	Altri debiti	Totale debiti
Italia	610	241.787	241.208	754.263	26.686.557
Europa					148.001
Resto del mondo					1.760.794
Totale	610	241.787	241.208	754.263	28.595.352

Si evidenzia che i debiti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in Valuta diversa dall'Euro. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
568.462	1.016.696	(448.234)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.727	1.005.969	1.016.696
Variazione nell'esercizio	156.675	(604.909)	(448.234)
Valore di fine esercizio	167.402	401.060	568.462

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi principalmente al rateo di competenza degli interessi passivi sul prestito obbligazionario e a costi legati al contratto di leasing.

I risconti passivi sono principalmente relativi al credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I. in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la cui imputazione a conto economico segue gli ammortamenti della voce "costi per impianto e ampliamento".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico consolidato**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
55.438.628	28.055.547	27.383.081

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.613.135	27.102.638	24.510.497
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.792.300	-	2.792.300
Altri ricavi e proventi	1.033.193	952.909	80.284
	55.438.628	28.055.547	27.383.081

I ricavi per le prestazioni di servizi caratteristici sono iscritti in base alla competenza temporale adottando, come già esposto, il criterio della c.d. "booking date".

Si ricorda che i ricavi contabilizzati nel 2022 seguivano il principio della c.d. "travel date" e, pertanto, i dati non sono tra loro comparabili. Per l'esposizione dei dati dell'esercizio 2022 secondo il criterio della c.d. "booking date" si rimanda ai prospetti presenti nella sezione iniziale della Nota integrativa nonché nella Relazione sulla gestione.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a Euro 51.613.135, presenta un importante incremento rispetto al 31/12/2022, sia in connessione alla significativa ripresa del turismo incoming intervenuta a partire dal 2022, sia per gli effetti dell'avvenuta incorporazione nella Capogruppo di Portale Sardegna S.p.A.

Ricavi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.558.045
Europa	10.142.210
Resto del mondo	31.912.880
Totale	51.613.135

La voce incrementi immobilizzazioni per lavori interni accoglie spese del personale, spese promozionali e spese per consulenze capitalizzate in quanto afferenti a progetti pluriennali.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 1.033.193, è così costituita principalmente da ricavi per la vendita di servizi non turistici, ricavi per cash back da pagamenti effettuati con carte di credito, rilascio pro quota del credito di imposta relativo alla quotazione, ricavi da eventi, dividendi ricevuti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.405.220	29.259.318	28.145.902

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.950	9.384	41.566
Servizi	50.958.871	26.499.577	24.459.294
Godimento di beni di terzi	157.367	55.422	101.945
Salari e stipendi	2.848.591	1.755.968	1.092.623
Oneri sociali	925.425	656.796	268.629
Trattamento di fine rapporto	298.427	182.531	115.896
Altri costi del personale	110.617	27.315	83.302
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.684.777	-	1.684.777
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.445	-	76.445
Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante	60.570	-	60.570
Accantonamenti a fondi rischi	95.750	-	95.750
Oneri diversi di gestione	137.430	72.325	65.105
	57.405.220	29.259.318	28.145.902



Costi per servizi

Il rilevante incremento dei costi per servizi turistici è strettamente collegato sia allo sviluppo dell'attività e dei ricavi per prestazioni di servizi turistici, sia all'incorporazione della società Portale Sardegna S.p.A. avente effetto ai fini contabili, come detto, dal 1° gennaio 2023.

I servizi di promozione includono costi di partecipazione e allestimento a fiere ed eventi, costi di grafica, viaggi e trasferte del personale commerciale.

Costi per il personale

La voce, pari a complessivi Euro 4.183.060, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", pari complessivamente a Euro 137.430, è prevalentemente costituita da imposte e tasse, diritti e quote associative e altri costi operativi.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(532.847)	(101.190)	(431.657)

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi finanziari	109	0	109
Interessi e altri oneri finanziari	(530.491)	(100.851)	(429.640)
Utili (perdite) su cambi	(2.465)	(339)	(2.126)
	(532.847)	(101.190)	(431.657)

I "Proventi finanziari" si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono:

- per Euro 200.000 alle cedole maturate sul Prestito Obbligazionario "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 - 5,00%" di competenza del periodo;
- per Euro 73.363 agli interessi passivi maturati dalla controllante nei confronti della società Bravonext S.A. per il finanziamento ex cash pooling di gruppo, il cui contratto è stato chiuso il 31 dicembre 2020 e il relativo debito rinegoziato con rimborso del finanziamento da eseguire nel 2030;
- per Euro 226.825 ad interessi passivi bancari;
- per Euro 30.303 ad oneri finanziari diversi.

Utili e perdite su cambi

Sono costituiti, per Euro 2.859 da utili su cambi e per Euro 5.323 da perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state rilevate le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a complessivi Euro 64.701, per la società Hubcore.AI S.r.l. la quale ha evidenziato una base imponibile positiva, sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Per le altre Società del gruppo, invece, si è provveduto a rilevare le imposte anticipate a Conto economico, che risultano essere formate principalmente da:

- un provento di Euro 570.467, calcolate sulla perdita fiscale dell'esercizio e sugli interessi passivi eccedenti il ROL (aliquota Ires del 24%), nonché sull'accantonamento a fondo rischi e oneri per cancellazioni (aliquota Ires 24% e Irap 3,90%) della Capogruppo e delle controllate Destination 2 Italia S.r.l. e Welcomely S.r.l.;
- un onere per storno di imposte anticipate pari ad Euro 259.451 relativo allo storno di parte delle perdite fiscali derivanti dall'incorporazione di Portale Sardegna ed eccedenti i limiti di riportabilità di cui all'art. 172 TUIR ed all'utilizzo effettuato dalla controllata Hubcore.AI S.r.l. di perdite fiscali pregresse.

Nota integrativa, altre informazioni

Si segnala, inoltre, che:

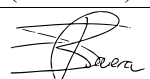
- le società incluse nell'area di consolidamento, nel corso dell'esercizio, non hanno emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e strumenti finanziari, salvo quanto descritto nella presente nota;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 22-bis) del Codice civile le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni previste da specifici accordi;
- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile le società incluse nell'area di consolidamento non possiedono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e non hanno acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Prospetto di confronto del Bilancio consolidato al 31/12/2023 del Gruppo Destination con il Bilancio consolidato complessivo pro-forma del Gruppo Portale Sardegna

Si riportano i dati comparativi relativi al bilancio 2022 considerando i valori complessivi.

	Bilancio Consolidato Gruppo Destination Italia 31/12/2023	Bilancio Consolidato Gruppo Destination Italia 31/12/2022	Bilancio Consolidato Gruppo Portale Sardegna 31/12/2022	Dati complessivi Proforma 31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.875		3.675	3.675
B) Immobilizzazioni	17.225.922	6.431.101	7.152.653	13.583.754
C) Attivo circolante	17.914.819	7.644.723	3.607.783	11.252.506
D) Ratei e risconti attivi	331.096	420.026	215.459	635.485
Totale attivo	35.474.712	14.495.850	10.979.570	25.475.420
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	11.115.091	10.275.490	82.444	10.357.934
Riserve	13.156.394	11.854.425	1.586.666	13.441.091
Utile (perdita) portata a nuovo	(16.578.102)	(16.097.430)	(268.459)	(16.365.889)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.353.923)	(951.242)	(520.475)	(1.471.717)
Totale patrimonio netto Gruppo	5.339.459	5.081.243	880.176	5.961.419
Totale patrimonio netto di terzi	229.891	-	34.373	34.373
Totale patrimonio netto Consolidato	5.569.350	5.081.243	914.549	5.995.792
B) Fondi per rischi e oneri	95.750	57.491	21.585	79.076
C) TFR	645.798	284.874	369.760	654.634
D) Debiti	28.595.352	8.055.546	9.346.508	17.402.054
E) Ratei e risconti passivi	568.462	1.016.696	327.168	1.343.864
Totale passivo	35.474.712	14.495.850	10.979.570	25.475.420

	Bilancio Consolidato Gruppo Destination Italia 31/12/2023	Bilancio Consolidato Gruppo Destination Italia 31/12/2022	Bilancio Consolidato Gruppo Portale Sardegna 31/12/2022	Dati complessivi Proforma 31/12/2022
A) Valore della produzione	55.438.628	28.055.547	8.885.581	36.941.128
B) Costi della produzione	57.405.220	29.259.318	9.340.212	38.599.530
C) Proventi e oneri finanziari	(532.847)	(101.190)	(290.479)	(391.669)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Imposte d'esercizio	(246.315)	(353.719)	(239.905)	(593.624)
Risultato netto	(2.253.126)	(951.242)	(505.205)	(1.456.447)
Risultato di terzi	100.170	0	15.270	15.270
Risultato del Gruppo	(2.353.923)	(951.242)	(520.475)	(1.471.717)



Dati sull'occupazione

L'organico medio del Gruppo, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	12	9	3
Impiegati	87	56	31
Totale	101	67	34

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o, D.Lgs. 127/1991 si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.169	72.804

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991, si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi al Gruppo dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	54.677

Titoli emessi dalla Società

Si riportano di seguito le informazioni relative ai prestiti obbligazionari emessi nell'anno 2019 dall'Incorporata e nell'anno 2023 dalla Capogruppo Destination Italia S.p.A..

Prestito obbligazionario "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%"

A seguito dell'incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., vengono riportati i principali dati relativi all'emissione del Prestito obbligazionario denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%", per un importo massimo di Euro 4.000.000 (quattromilioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 6 dicembre 2019. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati di cui all'articolo 100, lettera a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%

Quotazione: Mercato ExtraMOT Segmento ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana S.p.A. Codice ISIN: IT0005391088;

Importo Massimo: nominali € 4.000.000;

Taglio Minimo e Prezzo di Sottoscrizione: n. 1 obbligazione, avente valore nominale pari a € 100.000;

Data di Emissione: 6 dicembre 2019;

Data di scadenza: 6 dicembre 2024;

Durata: 5 anni dalla Data di Emissione;

Cedola: tasso fisso lordo pari al 5,00% annuale, base di calcolo: 30/360, con pagamento semestrale posticipato, e date di pagamento delle cedole al 31 gennaio ed al 31 luglio di ciascun anno;

Prezzo di Emissione: alla pari;

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario;

Divisa di trattazione: Euro Callable and Puttable;

Parametro di indicizzazione: Plain Vanilla;

Sottocategoria: Obbligazioni.

L'operazione rientra tra i casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999.

Alla data del 18 febbraio 2020, tutte le 40 obbligazioni risultavano sottoscritte.

Prestito obbligazionario convertibile “Destination Italia POC 2023-2028”

Il 25 ottobre 2023 l'Assemblea straordinaria e, in corrispondenza, il 31 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione della Società hanno deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato “Destination Italia POC 2023-2028”, per un importo massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 16 novembre 2023. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, regolato dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028” (“Regolamento”), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: Destination Italia POC 2023-2028

Quotazione: Mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (le obbligazioni vengono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione) ai sensi della vigente normativa;

Codice ISIN: IT0005569444;

Importo Massimo: nominali Euro 3.000.000;

Obbligazioni e Prezzo di Sottoscrizione: n. 1 obbligazione ha valore nominale unitario pari a € 3.000 (tremila/00), le obbligazioni sono al portatore e non sono frazionabili, sono convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione in ragione del Rapporto di Conversione, stabilito dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028”;

Data di Emissione: 16 novembre 2023;

Data di scadenza: 16 novembre 2028 (salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento);

Durata: 5 anni dalla Data di Emissione;

Cedola: tasso fisso lordo pari al 7,00% annuale, base di calcolo: ACT/365, con pagamento semestrale posticipato, date di pagamento delle cedole: 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno (fatta eccezione per l'ultima Data di Pagamento degli Interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza); ogni obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date: (i) dalla Data di Scadenza (inclusa); ovvero (ii) in caso di rimborso anticipato, dalla data in cui avverrà il rimborso anticipato; ovvero (iii) in caso di conversione, secondo quanto stabilito nel Regolamento;

Prezzo di Emissione: alla pari;

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario rispetto al quale il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti), Divisa di trattazione: Euro.

Le Obbligazioni sono emesse in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto dell'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1(4), lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

In data 9 novembre 2023 si è concluso il primo periodo di sottoscrizione del prestito e il 16 novembre 2023 sono state emesse le prime 607 obbligazioni per un controvalore di Euro 1.821.000,00. In data 11 dicembre 2023 si è concluso il secondo periodo di sottoscrizione del prestito, sono state emesse 23 obbligazioni per un controvalore di Euro 69.000,00. Alla data del 31/12/2023 sono state emesse complessivamente 630 obbligazioni, per un importo complessivo pari a Euro 1.890.000.

Il Regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028” è disponibile sul sito internet istituzionale della Società (www.destinationitaliagroup.com, Sezione Investitori/Informazioni per obbligazionisti).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Capogruppo Destination Italia S.p.A., in sede di quotazione al mercato Euronext Growth Milan avvenuta il 19 ottobre 2021, ha emesso warrant (“Warrant Destination Italia 2021-2024”), assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 entro i 36 mesi successivi all'IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio. I warrant emessi sono stati n. 3.630.000 totali. Al 31 dicembre 2023 i warrant esercitati sono n. 59.164 e quindi residuano in circolazione n. 3.570.836 warrant.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. descritta in precedenza, la Società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap avviato nell'esercizio 2016, rimodulato nell'anno 2020 e collocato nell'attivo del bilancio al 31/12/2023 tra le immobilizzazioni finanziarie “Strumenti finanziari derivati attivi” e nel Patrimonio Netto alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Il decremento del Mark to Market del derivato rispetto all'esercizio precedente, che si assesta al 31/12/2023 al valore di Euro 25.175 è dovuto ad una variazione dei tassi di interesse.



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si segnala che:

- gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, sono indicati al loro valore contrattuale e sono rappresentati dalle rate residue di canoni di leasing ancora da pagare per un ammontare di Euro 91.987;
- nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha rilasciato in favore di Banca Intesa Sanpaolo una garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Medio Credito Centrale in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 13 del C.C. si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità eccezionale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato

Nessuna società del Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che comportino rischi o benefici rilevanti e riguardo, i quali siano necessarie informazioni specifiche per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del Gruppo (Rif.to Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute nel corso dell'esercizio sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere sia da pubbliche amministrazioni e sia dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

Si fa comunque espresso rinvio alle informazioni disponibili e consultabili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Continuità aziendale

Considerata la struttura patrimoniale della Società, l'andamento economico e finanziario attuale e prospettico e la solidità del Gruppo, tenuto anche conto del settore in cui opera, si ritiene che non vi siano da segnalare problematiche che mettano a rischio la continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio occorre menzionare la prosecuzione dell'operazione societaria di aumento di capitale sociale della Capogruppo deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 ottobre 2023; si tratta in particolare di due ulteriori aperture di collocamento di azioni inoptate, le quali hanno consentito il reperimento di ulteriori risorse finanziarie, per un controvalore pari ad Euro 947.625 (di cui Euro 638.400 di capitale sociale ed Euro 309.225 di sovrapprezzo) conseguenti all'emissione di complessive 997.500 azioni di Destination Italia e da destinare alla crescita e al perseguimento degli obiettivi strategici di medio e lungo periodo.

Inoltre, nella prima parte dell'anno 2024 il Gruppo ha avviato le attività per la produzione relativa alle linee di business tradizionali nei rami B2B e B2C e sta portando avanti lo sviluppo dei progetti Destination Local Expert e Meet Forum. Con riferimento al primo sono stati coinvolti, anche tramite le attività delle controllate Destination 2 Italia S.r.l., Welcomely S.r.l. e Smart Tours S.r.l., i soggetti del Network nazionale per la promozione, creazione e commercializzazione delle esperienze e dei servizi turistici nei territori. Si stanno mettendo attualmente a disposizione della rete commerciale tutti gli strumenti tecnologici di HubCore per la digitalizzazione del prodotto turistico rivolto alla clientela B2B.

Con riferimento al Meet Forum, evento aziendale per la promozione del Turismo Sostenibile, il Gruppo ha messo a sistema le risorse finanziarie e tecniche utili per realizzare la prima edizione regionale, tenutasi a Urbino il 1° marzo 2024 e programmare la IX edizione nazionale che si terrà a Napoli il 3 e 4 Aprile 2024. L'evento di Urbino ha visto coinvolti



esperti ed istituzioni sulle tematiche ESG e ha illustrato, ad un pubblico più ampio, una rappresentazione emozionale e coinvolgente di esperienze turistiche, contenuti, best practice, riflessioni di speaker di eccezione sulle tematiche del turismo sostenibile nel territorio. L'evento nelle intenzioni del management deve diventare lo strumento per diffondere principi e pratiche di turismo sostenibile ESG nel territorio italiano partendo dalle comunità locali.

Il Gruppo e in particolare la software-house Hubcore.Ai, sta proseguendo attualmente tutti gli sviluppi programmati in tema di Intelligenza Artificiale e moduli evolutivi della piattaforma HubCore.

Infine, si ricorda che nella prima fase del 2024 è in piena fase di sviluppo il progetto di inserimento di tutte le linee di prodotto del Gruppo Destination Italia nel mercato americano (Stati Uniti); l'attività si avvale tra l'altro del cofinanziamento di SIMEST S.p.A. ricevuto dall'Incorporata nel 2022; in particolare ha preso avvio il lavoro del team operativo nella sede di New York e impegnato nelle attività di promozione e marketing dei servizi Incoming B2B del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Giulia Ravera



GRUPPO DESTINATION ITALIA S.P.A.

SEDE MILANO, GALLERIA SALA DEI LONGOBARDI 2

CAPITALE SOCIALE ATTUALE VERSATO: EURO 11.753.490,92

ISCRITTA AL N. 09642040969 R.I DI MILANO C.F. 09642040969

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2023

Signori Azionisti,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie relative al bilancio consolidato di Gruppo alla data del 31 dicembre 2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie relative all'andamento della gestione a livello consolidato di Gruppo.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio consolidato di Gruppo al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali e, ove possibile, valutazioni prospettiche.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società afferenti al Gruppo: Destination Italia S.p.A. (società Capogruppo quotata sul mercato azionario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. dal 19 ottobre 2021), Destination 2 Italia S.r.l., Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l. fino alla modifica della denominazione societaria avvenuta il 24 luglio 2023) e Welcomely S.r.l., sulle quali l'Emittente esercita direttamente il controllo.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed evidenzia una perdita dell'esercizio di Gruppo pari a Euro 2.253.123, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.761.222, accantonamenti per svalutazione crediti e rischi ed oneri per complessivi Euro 156.320.

Nel precedente esercizio 2022 la perdita consolidata del gruppo Destination Italia era stata pari ad Euro 951.242, non avendo tuttavia contabilizzato nel 2022 ammortamenti per Euro 1.154.154, sospesi in base al D.L. n. 104/2020.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio, ha avuto effetto l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. (società Incorporata), in Destination Italia S.p.A. (società Incorporante) con atto di fusione iscritto al Registro delle imprese in data 1° giugno 2023 ed efficacia a partire dal giorno 6 giugno 2023. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dalla data del 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC 4 in materia di fusioni, nella presente relazione sulla gestione del bilancio consolidato (primo bilancio consolidato annuale successivo alla fusione) i dati comparativi dell'anno 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi al gruppo Destination Italia nella composizione esistente nel 2022. Per una migliore comprensione del confronto con l'esercizio precedente, si rimanda comunque alla tabella presentata in calce alla Nota Integrativa del bilancio consolidato, che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati complessivi *proforma* alla data del 31/12/2022 che comprendono i valori del bilancio consolidato del Gruppo Destination Italia S.p.A. al 31/12/2022 e i valori del bilancio consolidato del Gruppo Portale Sardegna S.p.A. al 31/12/2022.

Struttura del Gruppo Destination Italia

Il Gruppo Destination Italia sotto il profilo giuridico, alla data del 31 dicembre 2023, risulta essere composto come segue: la Capogruppo Destination Italia S.p.A. controlla direttamente le società Destination 2 Italia S.r.l., di cui detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l. fino al 24/07/2023), di cui detiene una partecipazione pari al 70,00% del capitale sociale e la società Welcomely S.r.l., di cui detiene una partecipazione pari al 51,00% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività della società Emittente viene svolta negli uffici della sede amministrativa di Roma e presso le altre sedi di Cagliari e Nuoro.

Denominazione sociale	Sede sociale	Capitale sociale al 31/12/2023	% di possesso della Capogruppo al 31/12/2023	Controllo	Ruolo
Destination Italia S.p.A.	Milano	11.115.091	Capogruppo		
Destination 2 Italia S.r.l.	Roma	1.010.000	100,00%	Diretto	Controllata
Hubcore.Ai (già Pavoneggi) S.r.l.	Cagliari	16.250	70,00%	Diretto	Controllata
Welcomely S.r.l.	Olbia	10.000	51,00%	Diretto	Controllata

Inoltre, Destination Italia S.p.A. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società di diritto americano denominata Destination Italia Corporation e una partecipazione pari al 5,99% del capitale sociale della società Toit Group S.p.A. (già Italy Experience S.p.A.).

Si segnala infine, che la controllata Destination 2 Italia S.r.l. detiene:

- una partecipazione pari al 49,00% del capitale sociale della Destination Beauty S.r.l.;
- una partecipazione pari al 51,00% del capitale sociale della Smart Tours S.r.l.;
- una partecipazione pari allo 0,91% del capitale sociale della Naxida S.r.l.;
- una partecipazione pari allo 0,84% del capitale sociale della Engagigo S.r.l.

Cenni sul Gruppo e sulle sue attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo Destination Italia opera nel settore del turismo Incoming sulla destinazione Italia offrendo la gamma completa di servizi di viaggio rivolti sia al mercato Business to Business (Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Compagnie Aeree ed Aziende Internazionali) che al mercato Business to Consumer (clientela retail presente nei mercati italiano e straniero), quest'ultima tramite le piattaforme e-commerce di proprietà.

Si ricorda che, da un punto di vista societario, il Gruppo ha subito rilevanti modificazioni intervenute nel primo semestre dell'esercizio 2023; in particolare, il 6 giugno 2023 Destination Italia S.p.A. ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A. (la "Fusione"), già quotata sul mercato azionario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A., incorporando l'azienda ed in particolare gli asset strategici relativi alle piattaforme di e-commerce Incoming identificati nei siti e-commerce a marchio Portale Sardegna (per il segmento retail famiglie medio-alto spendenti sul mercato italiano) per la destinazione Sardegna e a marchio Charming (per il segmento retail luxury sul mercato straniero) per le destinazioni Sardegna, Puglia, Sicilia e Toscana.

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Emittente risulta titolare, oltretutto del 100% della Destination 2 Italia S.r.l., Tour operator che controlla dal 2016 operativo nell'Incoming Italia per il B2B nei mercati internazionali, anche di una partecipazione diretta pari al 70% del capitale di Hubcore.Ai S.r.l., software-house titolare di HubCore, piattaforma all-in-one per la gestione integrata di servizi turistici interessata al ramo Information Technology e alla realizzazione di siti di e-commerce nel turismo, e di una partecipazione diretta pari al 51% del capitale di Welcomely S.r.l., property manager che opera nel segmento extralberghiero.

Il Gruppo Destination Italia dispone di un portafoglio di sistemi software e marchi di proprietà in uso ed in licenza.

Destination Italia S.p.A. - Società Capogruppo

Destination Italia è una società per azioni costituita in data 28 settembre 2016 con atto del notaio Lorenzo Colizzi, Rep. 818, registrazione n. 40348 serie 1T ed iscritta nel Registro Imprese di Milano in data 11 ottobre 2016 (numero iscrizione 09642040969). Il 14 dicembre 2016 ha costituito la società controllata al 100%, denominata Destination 2 Italia S.r.l., specializzata sulla promozione e vendita della destinazione Italia, attraverso i due marchi SONO Travel Club e Destination Italia (quest'ultimo tramite i canali XML). La società controllata, avendo una clientela principalmente costituita da Tour operator e agenzie di viaggio estere, opera nel ramo business to business con focus sul segmento luxury nei mercati internazionali.

Il 19 ottobre 2021 Destination Italia S.p.A. entra a far parte delle negoziazioni sul mercato azionario Euronext Growth Milan regolamentato da Borsa Italiana S.p.A. Tra gli obiettivi di crescita stabiliti dal management rientravano il consolidamento nei mercati internazionali, l'inserimento in nuovi mercati e il rafforzamento della Tecnologia a supporto dei servizi erogati. Si ricorda infatti che la Capogruppo è nata come start up innovativa, con investimenti nell'innovazione tecnologica per servizi di supporto all'offerta (tra cui il software denominato Parce2Book) con obiettivi di scalabilità del business. Dall'anno 2021 Destination Italia S.p.A. risulta iscritta nel registro delle PMI innovative.

In linea con le scelte dell'Emittente e dunque anche allargamento del perimetro societario di Gruppo stabiliti in fase di quotazione, nel quarto trimestre 2022, la Società ha avviato le attività per l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., poi concluso nel mese di giugno 2023. La società target è Tour operator specializzato nel settore Incoming turistico con focus sulle destinazioni Sardegna, Puglia, Sicilia e resto d'Italia da oltre 20 anni ed ha acquisito un'esperienza di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. dal 2017. L'operazione ha consentito di raggiungere i seguenti risultati di business:

- diversificazione del mercato dell'offerta acquisendo una fetta di mercato Incoming Italia con focus sulle principali destinazioni regionali nel comparto mare (Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana);
- acquisizione di know-how commerciale di pluriennale esperienza sul mercato della domanda nel ramo business to consumer, con riferimento sia al turismo domestico che al turismo straniero (mercato Europa);
- diversificazione del mercato dell'offerta e della domanda turistica tramite l'acquisizione di una fetta di mercato nel settore extralberghiero; ciò è avvenuto tramite l'acquisizione di una partecipazione maggioritaria della società Welcomely S.r.l. che svolge servizi di property management;
- acquisizione di tecnologie a supporto dei servizi business con potenzialità in termini di scalabilità; ciò è avvenuto tramite l'acquisizione di una partecipazione maggioritaria della società Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.) specificamente deputata alla progettazione di software e servizi Tech per il mercato turistico B2C e B2C, integrando avanzate soluzioni di Intelligenza Artificiale, per sfruttare al meglio le sue diverse funzioni legate ai sistemi di gestione del booking e dell'amministrazione, sia in ambito B2B che B2C.

Nelle intenzioni della governance societaria l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione consentirà la creazione di un gruppo market maker leader nel settore del turismo Incoming per la destinazione Italia orientato ai mercati internazionali.

Attualmente la Società risulta essere un Tour operator operativo nel mercato Incoming Italia nel ramo B2C ed holding con funzioni di controllo a capo del Gruppo Destination Italia, costituito dalle società direttamente controllate Destination 2 Italia S.r.l., Welcomely S.r.l., Hubcore.Ai S.r.l. e Destination Italia Corp. e dalla società indirettamente controllata (ma non consolidata) Smart Tours S.r.l. e dalla società collegata Destination Beauty S.r.l.

Destination 2 Italia S.r.l. - Società Controllata

La società Destination 2 Italia S.r.l. è un Tour operator specializzato nell'Incoming per la destinazione Italia rivolto al mercato del turismo estero Business to Business. La società opera tramite una piattaforma «Incoming Marketplace» rivolta agli intermediari del settore turistico attraverso un modello di servizio digitale e customizzato, con il quale i diversi partner, tra i quali oltre 1.000 tour operator e travel agency internazionali dislocati in 85 stati differenti, sono collegati ad un'offerta turistica italiana prevalentemente luxury rivolta ad una clientela estera alto spendente.

I servizi offerti attraverso la piattaforma sono "tailor-made" con pacchetti turistici modulari, servizi esperienziali e "luxury" integrati comprensivi di Booking, Servicing Web/XML & safe payment automation, servizi di Integrated Data Analysis e Predictive forecasting.

In data 14 marzo 2023 è stata costituita la società Smart Tours S.r.l., capitale sociale Euro 10.000, nella quale la società del gruppo Destination 2 Italia S.r.l. detiene una partecipazione del 51%. Smart Tours S.r.l. ha per oggetto attività, di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi innovativi per il turismo, quali piattaforme, applicazioni web e mobile materiali e contenuti multimediali per tour virtuali di città, musei e altri siti culturali.

Infine, in data 24 marzo 2023, la società controllata Destination 2 Italia S.r.l. ha acquisito da altri soci ulteriori quote nella società Dig-Italy S.r.l., detenendo il 71,92% del capitale sociale; nel mese di settembre 2023 Destination 2 Italia S.r.l. ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione in Destination 2 Italia di Dig-Italy S.r.l., integrando dunque l'asset relativo al portafoglio commerciale di piccole imprese operanti nel mondo enogastronomico e delle lavorazioni artigianali tipiche del territorio italiano che rappresentano eccellenze del Made in Italy nel settore.

Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.) - Società Controllata

La società Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.) è la software-house del Gruppo, titolare di HubCore, piattaforma all-in-one per la gestione integrata di servizi turistici, impegnata nel settore dell'Information Technology e nello sviluppo di siti di e-commerce nel turismo. È entrata a far parte del Gruppo a seguito dell'incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A., la quale deteneva una partecipazione societaria di maggioranza in Pavoneggi S.r.l.

Welcomely S.r.l. – Società Controllata

La società Welcomely S.r.l. è stata fondata il 9 novembre 2021 e opera nel settore turistico con riguardo al segmento extralberghiero (affitti brevi di case vacanza e appartamenti), fornendo servizi di property management con focus sulla destinazione Sardegna. La scelta strategica è stata quella di costituire una società ad hoc che potesse sviluppare anche tramite il segmento extra alberghiero, il turismo di prossimità ed agire da motore dell'innovazione turistica locale, accrescendo la rete fra i proprietari di case-vacanza ed il progetto dei Local Expert a livello regionale prima (Sardegna) e nazionale successivamente. È entrata a far parte del Gruppo a seguito dell'incorporazione in Destination Italia S.p.A. della società Portale Sardegna S.p.A., la quale deteneva una partecipazione societaria di maggioranza in Welcomely S.r.l.

Organi sociali (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Società di revisione) della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Secondina Giulia Ravera
Amministratore Delegato	Giulio Valiante
Amministratore Delegato	Massimiliano Cossu
Consigliere	Daniele Simonetti
Consigliere	Andrea Macchione (*)
Collegio Sindacale	
Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaco effettivo	Alberto Venturini
Sindaco effettivo	Alberto C. Magri
Società di Revisione	
	Crowe Bompani S.p.A.

(*) Consigliere di amministrazione indipendente

In data 24 maggio 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025 e rinnovato l'incarico al Collegio Sindacale, sempre per il triennio 2023-2025. In data 14 dicembre 2023 la dottoressa Federica Conticiani ha presentato le dimissioni da Consigliere di Amministrazione, al suo posto, è stato nominato Consigliere di amministrazione per cooptazione, il dottor Daniele Simonetti.

Cenni sulla evoluzione economica generale ed effetti sulla situazione globale del Gruppo

Secondo una ricerca dell'ISTAT l'economia internazionale 2023 è cresciuta, seppure moderatamente, rispetto al 2022 e tuttavia la Commissione Europea prevede un prossimo rallentamento del PIL mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024); il quadro economico internazionale resta caratterizzato da grande incertezza a causa delle tensioni geopolitiche (crisi Russia-Ucraina e guerre in Medio Oriente) e alle condizioni finanziarie ancora troppo poco favorevoli per famiglie e imprese. Nel 2023 si è registrato un livello di inflazione meno elevato rispetto all'anno precedente e le politiche monetarie internazionali sono state ancora restrittive mentre vi è stato un calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi del 2022. A fronte di questo andamento ci si attende che nel 2024 i rialzi dei tassi delle principali banche centrali si concludano.

Le maggiori economie, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del PIL in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante. Il PIL cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali. Per i due paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita nel 2023 e un rallentamento nel 2024. Nell'area euro il PIL ha mostrato una marginale flessione congiunturale. In relazione all'andamento economico generale del nostro Paese riferito all'anno 2023, l'ISTAT fa presente che l'inflazione misurata con l'indice dei prezzi al consumo armonizzato è scesa in media da 8,7% dell'anno 2022 al 5,9%, diminuendo progressivamente in corso d'anno per arrivare a 0,5% nel mese di dicembre 2023. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio concluso la crescita dei prezzi in Italia è stata inferiore a quella media dell'area dell'euro. In generale, si osserva che nel corso del 2023 sia il potere d'acquisto delle famiglie italiane che la propensione al risparmio, dopo la caduta del quarto trimestre 2022, sono cresciute. Le condizioni del mercato del lavoro restano solide e sono migliorati i livelli occupazionali nelle fasi di fine anno 2023. A dicembre, i risultati delle inchieste segnalano un miglioramento della fiducia di famiglie e imprese che si riporta verso i livelli di metà anno 2023.

Il mercato di riferimento

Il mercato di riferimento del Gruppo nell'esercizio 2023 ha registrato una crescita importante in tutta Italia seppure con differenze tra il Nord Italia e il Sud Italia. Il 2023 ha registrato il ritorno dei viaggiatori internazionali come rileva lo studio sulle imprese commissionato da ENIT-Unioncamere a ISNART. Le imprese ricettive italiane hanno chiuso l'anno con una quota di occupazione camere media del 51% e il clima autunnale favorevole ha generato un effetto di allungamento della stagione turistica, nonostante l'aumento dei costi. Il turismo italiano dimostra di reagire positivamente alla spinta dell'inflazione al rialzo avvenuta nel 2022 e ciò grazie alle presenze straniere ed al progressivo, maggior posizionamento verso una fascia alta di mercato.

INSART stima che nel 2023 si siano registrate in Italia 851 milioni di presenze che hanno generato un impatto economico sui territori di oltre 84 miliardi di euro. Rispetto al 2022, si registra un aumento del +2,7% di flussi turistici e si registra un andamento positivo della domanda internazionale (+10% sul 2019 e +7% sul 2022). In crescita, oltre le spese per l'alloggio (+33%), anche quelle per il settore dell'abbigliamento e del manifatturiero (+13%).

Si conferma la ricchezza del patrimonio culturale quale motivazione principale di scelta per il turista che visita l'Italia (24%), seguita dalle bellezze naturali (20%) e anche gli eventi sul territorio (culturali, religiosi, sportivi) fungono da "attrattori" di oltre il 6,5% dei turisti (55 milioni di presenze tra italiani e stranieri).

Cresce la consapevolezza dell'importanza di un'offerta maggiormente orientata alla sostenibilità ambientale ed ai servizi green, elementi divenuti oramai fondamentali driver di marketing e di posizionamento sul mercato, in particolare rispetto alla domanda della clientela estera alto-spendente.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'andamento del Gruppo Destination Italia nell'anno 2023 ha certamente risentito delle variabili che hanno caratterizzato il contesto sociale ed economico italiano ed europeo; tuttavia i risultati sono positivi e in crescita sia con riferimento alle linee di business tradizionali (B2B e B2C) che nel segmento extralberghiero.

In particolare, per quanto riguarda il mercato business to business si registra in incremento del volume transato delle prenotazioni turistiche complessivamente pari al +50% rispetto al 2022; il valore è da assegnare alla crescita nei mercati internazionali in cui opera la controllata Destination 2 Italia S.r.l. tra i quali rileva l'aumento delle transazioni provenienti dal mercato europeo, dal mercato nordamericano, dal mercato australiano e zone limitrofe, dal mercato sudamericano.

Con riferimento invece al mercato Business to Consumer si è registrato un incremento del volume transato delle prenotazioni turistiche che supera gli 8 milioni di euro +10% rispetto al 2022, imputato sia al mercato italiano che a quello straniero. Con specifico riferimento alla provenienza delle prenotazioni turistiche delle piattaforme di vendita online si registra un incremento della domanda proveniente dal mercato domestico, con una spiccata preferenza verso le destinazioni Sardegna e Sicilia e la – seppur lieve – battuta di arresto della domanda proveniente dal mercato straniero. La flessione del mercato estero è invece strettamente connessa alla scelta societaria, operata nel 2022, di focalizzare lo sviluppo IT sulle piattaforme destinate al mercato Italia, rinviando al 2023 l'attività di sviluppo e miglioramento delle performance di usability e booking per le piattaforme a marchio Charming. Tali azioni esplicheranno i loro benefici a partire dall'anno 2024. Inoltre, si è registrata la crescita delle prenotazioni del segmento extra alberghiero provenienti dalla controllata Welcomely S.r.l., la quale ha segnato l'incremento del volume transato pari ad un +30% rispetto al 2022. Le attività SEO e di advertising online svolte fino ad ora hanno determinato in generale una risposta di mercato in linea rispetto alle aspettative di Gruppo di inizio anno.

Sintesi del Bilancio consolidato di Gruppo (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati del bilancio consolidato degli ultimi due esercizi.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	51.613.135	27.102.638
Margine operativo lordo (Ebitda)	(49.050)	(1.203.771)
Utile (perdita) d'esercizio	(2.253.123)	(951.242)
Attività fisse	17.225.922	6.431.101
Patrimonio netto di gruppo	5.569.350	5.081.243

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro/000):

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al periodo precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
ROE	-28,80%	-15,77%
ROS	-0,10%	-4,44%
ROI	-0,28%	-18,51%

Si fa presente che, dall'esercizio 2023, il Gruppo Destination Italia ha deciso di adottare, quale criterio di contabilizzazione dei ricavi di vendita e dei relativi costi, il principio di competenza basato sulla data di prenotazione dei servizi turistici (c.d. metodo "booking date") in luogo della data di conclusione del viaggio (c.d. metodo "travel date"), al fine di fornire una più corretta esposizione dei dati e valori contabili relativi ai ricavi ed i costi dei servizi caratteristici, tenuto conto che per ogni pratica di viaggio la quasi totalità delle attività vengono svolte dalle società del Gruppo al momento della prenotazione da parte del cliente, rimanendo solo una quota minimale di attività da svolgere in caso di cancellazione o modifica da parte del cliente o dell'operatore turistico.

A riguardo, ai fini di una migliore comparabilità dei dati dei ricavi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente, di seguito viene presentata una tabella di confronto tra i due esercizi, indicando anche per l'esercizio 2022 i dati dei ricavi secondo il criterio della "booking date" (anziché secondo la "travel date" utilizzata lo scorso anno e riportata nella colonna del 2022 nello schema di bilancio):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO METODO "BOOKING DATE"

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	BOOKING DATE		ADJ BOOKING DATE		
	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Var %
Ricavi delle vendite	51.613	93%	31.249	97%	65%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.792	5%	-	0%	n/a
Altri ricavi	1.033	2%	953	3%	8%
Valore della produzione	55.439	100%	32.202	100%	72%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(51)	0%	(9)	0%	> 100%
Costi per servizi	(50.959)	-92%	(29.822)	-94%	71%
Costi per godimento beni di terzi	(157)	0%	(55)	0%	> 100%
Costi del personale	(4.183)	-8%	(2.623)	-9%	59%
Oneri diversi di gestione	(137)	0%	(72)	0%	90%
EBITDA	(49)	0%	(380)	-4%	87%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.822)	-3%	-	0%	n/a
Accantonamenti	(96)	0%	(67)	0%	44%
EBIT	(1.967)	-4%	(447)	-4%	-340%
Proventi e (Oneri) finanziari	(533)	-1%	(101)	0%	> 100%
EBT	(2.499)	-5%	(548)	-5%	-356%
Imposte sul reddito	246	0%	127	1%	94%
Risultato d'esercizio	(2.253)	-4%	(421)	-3%	> 100%

Si propone, di seguito la tabella di confronto tra i due esercizi, indicando sia l'esercizio 2022 che l'esercizio 2023 utilizzando il precedente criterio contabile c.d. "travel date":

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO METODO "TRAVEL DATE"

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	ADJ TRAVEL DATE		TRAVEL DATE		
	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Var %
Ricavi delle vendite	48.450	93%	27.103	97%	79%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.792	5%	-	0%	n/a
Altri ricavi	1.033	2%	953	3%	8%
Valore della produzione	52.275	100%	28.056	100%	86%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(51)	0%	(9)	0%	> 100%
Costi per servizi	(48.063)	-92%	(26.500)	-94%	81%
Costi per godimento beni di terzi	(157)	0%	(55)	0%	> 100%
Costi del personale	(4.183)	-8%	(2.623)	-9%	59%
Oneri diversi di gestione	(137)	0%	(72)	0%	90%
EBITDA	(316)	0%	(1.204)	-4%	74%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.822)	-3%	-	0%	n/a
Accantonamenti	-	0%	-	0%	n/a
EBIT	(2.138)	-4%	(1.204)	-4%	-78%
Proventi e (Oneri) finanziari	(533)	-1%	(101)	0%	> 100%
EBT	(2.671)	-5%	(1.305)	-5%	> 100%
Imposte sul reddito	304	0%	354	1%	-14%
Risultato d'esercizio	(2.367)	-4%	(951)	-3%	> 100%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del bilancio consolidato di Gruppo, illustrato con la suddivisione tra Capitale immobilizzato, attività e passività a breve e a medio lungo termine, con evidenziazione del Capitale investito e dei Mezzi propri / indebitamento finanziario netto, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (Euro/000):

Stato Patrimoniale	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	16.355	5.941	> 100%
Immobilizzazioni materiali	225	105	> 100%
Immobilizzazioni finanziarie	646	385	68%
Attivo fisso netto	17.226	6.431	> 100%
Rimanenze	1	-	n/a
Crediti commerciali	11.682	1.339	> 100%
Debiti commerciali	(12.304)	(1.769)	> 100%
Capitale circolante commerciale	(622)	(431)	44%
Altre attività correnti	712	423	68%
Altre passività correnti	(1.652)	(1.088)	52%
Crediti e debiti tributari	2.748	2.213	24%
Ratei e risconti netti	(487)	(701)	-30%
Capitale circolante netto	699	417	68%
Fondi rischi e oneri	(96)	(57)	67%
TFR	(646)	(285)	> 100%
Capitale investito netto (Impieghi)	17.183	6.505	> 100%
Debiti verso banche per finanziamenti	6.751	3.500	93%
Debiti v/altri finanziatori	7.346	1.467	> 100%
Debiti finanziari v/società controllate	1	-	n/a
Debiti finanziari v/società controllanti	50	-	n/a
Totale debiti bancari e finanziari	14.148	4.967	> 100%
Disponibilità liquide	(2.345)	(3.543)	-34%
Crediti finanziari v/società controllate	(0)	-	n/a
Crediti finanziari v/società controllanti	-	-	n/a
Crediti finanziari	(188)	-	n/a
Indebitamento finanziario netto	11.614	1.424	> 100%
Capitale sociale	11.115	10.275	8%
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-	n/a
Riserve	(3.293)	(4.243)	-22%
Risultato d'esercizio	(2.253)	(951)	137%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	5.569	5.081	10%
Totale fonti	17.183	6.505	> 100%

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, sulla base dei dati riclassificati sopra indicati, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al periodo precedente:

Indici	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura (Patrimonio Netto – Capitale Immobilizzato)	(11.656.572)	(1.349.858)
Quoziente primario di struttura (Patrimonio Netto/Capitale Immobilizzato)	0,32	0,79
Margine secondario di struttura (Patrimonio Netto + Passività m/l – Capitale Immobilizzato)	(10.915.024)	(1.007.493)
Quoziente secondario di struttura (Passività m/l + Patrimonio Netto)/Capitale Immobilizzato	0,37	0,84

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, sulla base dei dati riclassificati sopra indicati, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al periodo precedente.

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 è il seguente (Euro/000):

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
A. Cassa	(8)	(76)	-89%
B. Altre disponibilità liquide	(2.337)	(3.467)	-33%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(2.345)	(3.543)	-34%
E. Crediti finanziari correnti	(186)	-	n/a
F. Debiti bancari correnti	6.751	402	> 100%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.000	-	n/a
H. Altri debiti finanziari correnti	173	11	> 100%
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.924	413	> 100%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	8.393	(3.130)	> 100%
K. Debiti bancari non correnti	-	3.098	-100%
L. Obbligazioni emesse	1.890	-	n/a
M. Altri debiti non correnti	1.334	1.457	-8%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	3.224	4.555	-29%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	11.617	1.424	> 100%

L'IFN è pari a Euro 11,6 milioni, la variazione è dovuta alla combinazione dei due effetti derivanti dagli investimenti effettuati sulla tecnologia e sul progetto nazionale Destination Local expert e dalla posizione dell'Incorporata che riportava un indebitamento finanziario netto di Gruppo pari a 5,8 milioni al 31/12/2022. Il Gruppo è comunque dotato di liquidità, considerando anche le operazioni societarie in corso per il reperimento di risorse finanziarie da destinare alla crescita e agli investimenti e che potrebbe avvalersi di potenziali affidamenti bancari.

Investimenti

Nel corso del periodo il Gruppo Destination Italia ha effettuato investimenti in beni immateriali e materiali, comprensivi degli effetti della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., per complessivi Euro 14.428.318, così suddivisi:

- Euro 2.264.313 relativi a costi di impianto e ampliamento;
- Euro 85.561 per costi di sviluppo;
- Euro 8.542.815 per diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno (piattaforme e software);
- Euro 17.915 per licenze e marchi;
- Euro 969.175 per avviamento;
- Euro 2.078.227 per immobilizzazioni in corso;
- Euro 130.384 per altre immobilizzazioni immateriali (per miglorie su beni di terzi e oneri su mutui);
- Euro 18.387 per impianti e macchinari;
- Euro 59.528 per attrezzature industriali e commerciali;
- Euro 262.013 per altri beni (macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi).

Rapporti con imprese correlate

Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società e le parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato.

Quanto ai rapporti con parti correlate, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti in particolare i seguenti rapporti con la società di diritto svizzero denominata Bravonext S.A., facente parte del Gruppo Lastminute.com (socio di minoranza dell'Emittente).

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi e Interessi	Ricavi e proventi
Bravonext S.A.	1.333.689		18.902	339.886	73.363	
Totale	1.333.689		18.902	339.886	73.363	

Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 2023 nessuna società del Gruppo possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società controllate e/o collegate.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la società controllata Destination 2 Italia S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Destination Italia S.p.A. Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società e le parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Il Gruppo Destination Italia ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire un ambiente di lavoro che rispetti le attuali normative riguardanti la sicurezza dei dipendenti. Per quanto riguarda il personale, non si segnalano infortuni sul lavoro occorsi durante l'esercizio, né giorni di lavoro persi a causa di scioperi.

Gestione del rischio finanziario e delle incertezze a cui la società è sottoposta

Il Gruppo, composto da diversi operatori tra cui i due Incoming Tour operator (B2B e B2C), la property manager e la software-house, opera nel mercato del turismo con particolare riferimento al segmento Incoming con destinazioni Italia e poi Sardegna, Sicilia, Puglia e Toscana per il mercato retail e si rivolge alla clientela italiana ed estera con specifico riferimento al segmento lusso.

Nel mercato del turismo sono presenti competitor che basano la loro attività su metasearch e velocità di risposta alla domanda di room reservation. Inoltre, provider della rete quali Google e Yahoo influenzano il posizionamento e la visibilità dei siti web di proprietà e modificano gli aspetti tecnici che consentono agli operatori di migliorare la loro posizione nelle pagine di ricerca.

Il Gruppo ha scelto di rispondere al contesto di mercato attraverso investimenti in tecnologia (sviluppo di piattaforme di vendita B2B e B2C) e in relazioni con partner strategici di rilievo internazionale per diversificare l'offerta di mercato e contrastare il potere delle OTA generaliste. Inoltre, il Gruppo ha scelto di collegare tra loro operatori sul territorio, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme online, per creare una rete di soggetti del turismo al fine di differenziarsi sul mercato ed essere riconosciuto dalla clientela attenta ai nuovi trend e alla qualità dei servizi.

Si forniscono alcune informazioni sui rischi finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio finanziario cui il Gruppo Destination Italia potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività nonché per lo sviluppo delle proprie attività commerciali. Le caratteristiche del settore in cui opera la Società, il posizionamento di quest'ultima e le caratteristiche del flusso operativo consentono di non dover gestire rischi finanziari complessi.

A tale riguardo si precisa che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Si segnala che la Società Capogruppo in occasione della quotazione nel mercato azionario Euronext Growth Milan, ha emesso warrant assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 all'incirca nei 12, 24 e 36 mesi successivi all'IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio.

Rischio di prezzo

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, va rilevato che il Gruppo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, non è esposto ad inaspettate variazioni dei prezzi, se non quelle legate all'inflazione.

Rischio di credito

Sul versante del rischio di credito, il Gruppo ha mantenuto un profilo di rigorosa attenzione nella gestione del credito, attentamente valutato dagli amministratori.

Per far fronte nel breve periodo a potenziali rischi di perdite su crediti, il Gruppo ha stanziato nel corso degli anni accantonamenti per rischi su crediti sufficientemente capienti per fronteggiare tali situazioni.

Rischio di cambio

Per quanto riguarda i cambi si segnala che le operazioni attive e gli acquisti sono effettuati in massima parte in Euro; vi sono tuttavia alcuni importi in valuta che possono essere influenzati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le considerazioni in merito alla possibile evoluzione della gestione nell'anno 2024 tengono conto di differenti fattori sia esterni che interni che influenzano il Gruppo Destination Italia, incluse le operazioni per il reperimento di risorse finanziarie finalizzate alla crescita, che hanno contraddistinto le attività nell'esercizio concluso e quelle di inizio anno.

Si fa presente che, secondo le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) rilasciate a fine gennaio 2024, è possibile che l'economia globale possa registrare nel breve periodo valori in leggera ripresa. Per il 2024, il World Economic Outlook Update prevede una crescita del PIL mondiale del 3.1%, in rialzo di 0.2 punti percentuali rispetto alle stime di ottobre 2023, grazie ad una resilienza maggiore delle aspettative da parte dell'economia americana nella seconda metà del 2023, ma anche di diversi Paesi emergenti e in via di sviluppo. La crescita dell'economia mondiale si conferma ancora al di sotto della media storica (che era stata pari al 3.8% nel periodo 2000-2019), ma il processo di disinflazione è in corso ed i rischi alla crescita globale risultano piuttosto bilanciati e più moderati rispetto al passato. La revisione al rialzo per le stime di crescita del PIL nel 2024 risulta moderata ma diffusa tanto alle economie emergenti che avanzate. L'economia italiana ed in particolare il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo potrebbero trarre benefici della ripresa globale: la fiducia dei consumatori spinge i viaggiatori a spostamenti leisure e la destinazione Italia tende ad occupare storicamente un posto nelle prime cinque posizioni tra i Paesi più visitati al mondo.

Tra i fattori interni che potranno avere un impatto positivo nella gestione 2024, si prevede un incremento delle prenotazioni turistiche provenienti dai mercati internazionali, riferite al mercato Incoming B2B con i prodotti del marchio SONO e Destination Italia; ciò anche in virtù del forte sviluppo dell'offerta tailor-made e del canale API per la vendita di accommodation e esperienze, interamente digitale.

Ci si attende una crescita rilevante delle prenotazioni turistiche provenienti dal mercato domestico e straniero anche con riferimento al ramo B2C, tramite il sito Portalesardegna.com e dai siti a marchio Charming; ciò anche grazie all'ampliamento dell'offerta e sviluppi tecnologici rilevanti attualmente in corso.

Inoltre, è previsto un impatto determinante per la crescita del business anche in conseguenza delle azioni e dei progetti di espansione in nuovi mercati esteri (tra i quali Cina e Giappone), e un incremento rilevante di quote nei mercati già presidiati con particolare riferimento agli Stati Uniti. A tal proposito, si fa presente che sono in corso investimenti nel nuovo business BTBTC (Aziende e Associazioni), guidati dal Management e dal team operativo nella sede di New York, coadiuvati dall'attività svolta dalla controllata Destination Italia Corporation.

La Società sta ponendo in essere un piano di azione specifico e fortemente organizzato per lo sviluppo di mercato anche

nei Paesi dell'area Latino America e Medio Oriente (Emirati Arabi e limitrofi), supportato da investimenti e competenze eccellenti e distintive.

Nel 2024 il Gruppo continuerà poi ad effettuare investimenti finalizzati alla crescita tramite l'incremento di valore degli asset di proprietà, i quali esplicheranno il loro potenziale nel breve e medio periodo: tra questi rientrano le attività per lo sviluppo della tecnologia tramite la piattaforma HubCore e dei servizi IT integrati con l'AI a supporto della Clientela e dei Travel Designers. Gli investimenti saranno inoltre dedicati al miglioramento continuo alle piattaforme CRM, ERP, Data Management e Cyber Security.

Nell'esercizio in corso, la tecnologia si svilupperà in modo importante anche in funzione del progetto Destination Local Expert, già avviato negli anni trascorsi e finalizzato a costruire e commercializzare un prodotto di qualità e distintivo per ogni parte del territorio italiano, valorizzando le sue specifiche eccellenze e tradizioni, includendo i maggiori attrattori della destinazione Italia: le bellezze paesaggistiche, l'arte e la cultura, i prodotti enogastronomici e artigianali, il design, le attività sportive ed un ricco e variegato portfolio di accommodation extra-alberghiero.

Il Gruppo porterà avanti l'attività di arricchimento dei temi verticali sul prodotto turistico, focalizzandosi nel 2024 in modo particolare sul Turismo delle Radici, volto ad offrire agli oltre 85 milioni di stranieri con origini italiane la possibilità di riscoprire le proprie radici, incluso il proprio albero genealogico, il territorio di origine, il dialetto, gli usi e costumi. Inoltre, continuerà l'attività di sviluppo della verticale connessa al Luxury Travel, anche grazie all'importante Certificazione Internova, ottenuta di recente.

Infine, si ricordano gli investimenti nel progetto MEET Forum, evento che promuove lo sviluppo del Turismo Sostenibile nella destinazione Italia attraverso l'analisi di temi sistemici, criticità del comparto ed aspetti finanziari del business, con l'intervento di Istituzioni nazionali, locali, internazionali e dei principali Stakeholder del settore. Il Management del Gruppo sta attualmente progettando le edizioni regionali e il nazionale in programma per il 2024 secondo le logiche ESG che devono governare le scelte strategiche degli operatori del turismo. La sostenibilità secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 permea i valori ed attività del Gruppo Destination Italia, il quale trova nel MEET Forum uno spazio per dare corpo ed esprimere, insieme ad interlocutori di eccellenza ed esperti nei diversi settori economici trasversali al turismo, buone prassi, innovazione, cambiamento e new business.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come da noi predisposto.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Giulia Ravera





Destination Italia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Destination Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Destination Italia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Destination Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Come evidenziato nella premessa della nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con efficacia a partire dal 6 giugno 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio i dati comparativi dell'esercizio 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi alla sola società incorporante. Tuttavia, per favorire una migliore comprensione della comparazione con l'esercizio precedente, è stata presentata in calce alla nota integrativa una tabella che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivi anche di quelli della società incorporata.

A titolo di informativa si rimanda al paragrafo "Cambiamento di principi contabili" in nota integrativa dove gli amministratori hanno illustrato le ragioni sottostanti la decisione di modificare il criterio di contabilizzazione dei ricavi. Ai sensi dell'OIC 29 l'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente è stato imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti". Tuttavia, la Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare i dati comparativi a causa della eccessiva onerosità come consentito dallo stesso principio contabile OIC 29.

Si richiama infine l'attenzione su quanto relazionato dagli amministratori in nota integrativa relativamente al fatto che *"In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile introdotta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali"* di cui la Società si è avvalsa negli anni dal 2020 al 2022 compresi, la Società ha costituito una riserva indisponibile, che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti". Gli effetti patrimoniali di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Destination Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Destination Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

Crowe Bompani S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

